

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Nel corso del 2002 la Buzzi Unicem SpA e la Unimed SpA hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima sulla base di un rapporto di concambio di una azione ordinaria Buzzi Unicem ogni 5 azioni Unimed possedute.

L'iter societario della fusione si è concluso lo scorso 12 novembre con la stipula del relativo atto pubblico, con decorrenza, agli effetti giuridici dal 30 novembre 2002, e contabile-fiscale dal 1° gennaio 2002.

Avendo la fusione effetto contabile dal 1° gennaio 2002 il bilancio al 31 dicembre 2002 ne rappresenta già pienamente gli effetti; a maggior chiarimento dell'evoluzione gestionale è riportato il confronto tra il conto economico 2002 e il 2001 ricostruito aggregando i dati delle due società opportunamente riclassificati.

L'economia italiana nel corso dell'anno 2002 ha rallentato ulteriormente la sua crescita con un incremento del PIL solo dello 0,4% (+1,8 % nel 2001) con investimenti in costruzioni stimati in aumento del 1,5% (+3,7% nel 2001). In questo contesto economico il mercato del cemento è stato caratterizzato da consumi stimati ancora in crescita del 4,4%.

Nonostante i presupposti macro economici poco brillanti, l'esercizio 2002 della Buzzi Unicem SpA si presenta con un margine operativo lordo di 208 milioni di euro contro i 165 milioni del 2001 (+26,1%).

Altre componenti significative che hanno influenzato il risultato 2002 sono state i dividendi da partecipazioni per 77,2 milioni di euro e la svalutazione della collegata Dyckerhoff per 96 milioni di euro, che riflette, in particolare, il mutamento strutturale avvenuto nelle condizioni esterne del mercato tedesco, sia in termini di volumi, sia di prezzi, che hanno durevolmente ridotto il livello di redditività operativa della Dyckerhoff anche per gli anni a venire.

L'utile netto è stato di 50,1 milioni di euro contro i 44,6 milioni del bilancio 2001.

### Andamento della gestione

I dati più significativi dell'esercizio sono stati:

	2002	2001 rettificato	Differenza
Ricavi netti	493,1	463,8	29,3
Consumi costi operativi e servizi	(225,0)	(237,5)	12,5
<b>Valore aggiunto</b>	<b>268,1</b>	<b>226,3</b>	<b>41,8</b>
Costo del lavoro	(60,1)	(61,3)	1,2
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>208,0</b>	<b>165,0</b>	<b>43,0</b>
Ammortamenti	(80,9)	(84,0)	3,1
<b>Risultato operativo</b>	<b>127,1</b>	<b>81,0</b>	<b>46,1</b>
Dividendi	77,2	26,4	50,8
Proventi (oneri) finanziari	(35,5)	(26,2)	(9,3)
Altri proventi (oneri)	(99,9)	(1,1)	(98,8)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>68,9</b>	<b>80,1</b>	<b>(11,2)</b>
Imposte	(18,8)	(33,8)	15,0
<b>Utile netto</b>	<b>50,1</b>	<b>46,3</b>	<b>3,8</b>

I ricavi netti in termini omogenei hanno registrato un aumento del 6,4% per effetto sia di maggiori volumi (+5%) che di migliori ricavi unitari; tale dinamica è totalmente riferibile all'andamento del mercato interno. Complessivamente le vendite di leganti idraulici sono salite a 7,3 milioni di tonnellate.

I costi della produzione, al netto degli ammortamenti, sono diminuiti del 2% principalmente per effetto del favorevole andamento dei prezzi dei combustibili, della riduzione del costo del personale e più in generale delle efficienze produttive raggiunte.

Il margine operativo lordo sui ricavi netti della società nel 2002 è stato di 208 milioni di euro, con una incidenza del 42,2% contro il 35,6% del 2001 rettificato.

Al margine operativo lordo 2002 hanno contribuito complessivamente per 11 milioni di euro la plusvalenza relativa alla dismissione dello stabilimento inattivo di Piacenza ad Unicalcestruzzi SpA e quella sul conferimento del ramo aziendale per la produzione di argilla espansa.

Tra le componenti finanziarie del 2002 è di particolare rilievo il contributo dei dividendi da società controllate e collegate estere che hanno contribuito per 63,05 milioni di euro sul totale della voce di bilancio di 77,2 milioni.

Gli oneri finanziari netti nel corso del 2002 sono stati pari a 35,5 milioni di euro risentendo dell'indebitamento per l'acquisizione di Dyckerhoff AG che nel corso del 2002 ha pesato per l'intero esercizio contro un periodo di pochi mesi nel 2001. A fine esercizio l'esborso complessivo sostenuto per Dyckerhoff AG ammontava a 716,4 milioni di euro.

L'indebitamento netto al 31 dicembre 2002 è di 826,3 milioni di euro (787,7 milioni nel 2001); nella posizione finanziaria suddetta è considerato anche il finanziamento a medio lungo termine ottenuto da RC Cement Holding Company per complessivi 429,1 milioni di euro.

Negli ultimi due esercizi la Vostra società è stata oggetto di due verifiche fiscali da parte della Guardia di Finanza, la prima come Unimed SpA, la seconda come Buzzi Unicem SpA. Con la prima verifica generale effettuata nei confronti della Unimed, ora incorporata nella Vostra società, la Guardia di Finanza ha preso in esame - sia ai fini delle imposte sui redditi che dell'IVA e degli altri tributi - i periodi d'imposta 1999, 2000 e 2001 fino al 16 luglio, data di inizio della verifica stessa e si è conclusa in data 13 dicembre 2001 con la verbalizzazione di alcuni rilievi.

La seconda verifica, nei confronti della Buzzi Unicem si è conclusa in data 23 gennaio 2002 con la verbalizzazione di un unico rilievo. La verifica fiscale è stata parziale ed ha preso in esame - sia ai fini delle imposte sui redditi che dell'IVA - il periodo d'imposta 2000.

Ad oggi non sono ancora scaduti i termini per l'Ufficio e nessun avviso di accertamento è stato emesso per le due verifiche.

Qualora fossero emessi gli avvisi di accertamento, sulla base dei processi verbali di constatazione emergerebbero maggiori imposte: ai fini dell'IVA per 526 migliaia di euro, ed ai fini delle Imposte Dirette per 3.144 migliaia di euro.

I professionisti della società, interpellati, ritengono che gli elementi di difesa dell'operato della società siano fondati e consistenti.

Conseguentemente si è ritenuto che non esistessero sufficienti motivi per dover procedere ad accantonamenti per rischi ed oneri in conto economico.

## Investimenti

Durante l'esercizio 2002, sono stati realizzati investimenti tecnici per circa 26,8 milioni di euro (20,1 milioni nell'anno 2001).

Gli investimenti sono orientati sia al miglioramento delle performances degli stabilimenti che al rinnovo degli impianti per soddisfare le aspettative del mercato.

Tra queste ultime iniziative si segnalano:

- la realizzazione di un terminale per la distribuzione del cemento, situato nel porto di Ravenna dove una maggiore richiesta del mercato può richiedere un supporto della capacità produttiva locale; altri terminali con analoghe finalità sono stati acquisiti dalla controllata Uniserv Srl;
- il completamento del piano finalizzato alla realizzazione delle linee di insacco e pallettizzazione di prodotto in sacco da 25 Kg in tutti gli stabilimenti del gruppo.

Proseguono anche gli impegni della società per il miglioramento tecnologico e produttivo con l'avvio della realizzazione di due impianti di macinazione cemento, ad elevato rendimento, negli stabilimenti di Trino (VC) e di Augusta (SR) ed il completamento degli impianti per la sostituzione di combustibili pregiati, a Vernasca (PC) e Robilante (CN) rispettivamente con farine animali e rifiuti urbani arricchiti da residui di lavorazione industriale.

Nell'anno è stato inoltre concluso l'ampliamento degli uffici direzionali di Casale Monferrato consentendo una razionalizzazione ed una maggiore efficacia dell'attività di sede.

Relativamente agli investimenti in partecipazioni ad inizio 2002 Buzzi Unicem ha acquisito il 30% di Laterlite SpA, primo produttore nazionale di argilla espansa, mediante il conferimento nella società suddetta del proprio ramo di azienda operante nello stesso settore.

Nel corso dell'esercizio sono state acquisite ulteriori numero 2.822.826 azioni ordinarie Dyckerhoff AG per un investimento complessivo di 206,5 milioni di euro. Dopo tale acquisizione la Vostra partecipazione ha raggiunto il 43% delle azioni ordinarie ed il 4,4% delle azioni privilegiate.

In particolare nel mese di novembre 2002 Buzzi Unicem SpA ha acquistato dalla Famiglia Dyckerhoff numero 1.999.954 azioni ordinarie Dyckerhoff AG e contemporaneamente ha rilasciato un'opzione put, scadente il 31 dicembre 2004, a IMI Investments SA per l'acquisto di numero 5.000.000 azioni ordinarie Dyckerhoff AG.

Il termine dell'opzione potrà essere prorogato ad ottobre 2005 su richiesta di Buzzi Unicem SpA. L'opzione put è garantita da fidejussione bancaria per 418,5 milioni di euro.

## **Risorse umane**

Nell'anno 2002 si è completata l'integrazione organizzativa degli enti centrali, con il trasferimento presso la sede di Casale Monferrato del personale di staff già operante a Torino; questa riunificazione ha consentito di conseguire significative efficienze, specialmente nel settore delle attività amministrative. Sono proseguite le attività formative collegate all'introduzione del nuovo sistema informatico, ricercando in particolare il miglioramento della collaborazione tra le unità produttive e gli enti centrali.

La fiducia riposta in passato in alcuni giovani di alto potenziale, ha trovato riscontro in significativi sviluppi di carriera, che hanno consentito alla società il ricambio in posizioni organizzative importanti avvalendosi di risorse umane cresciute all'interno.

Nel settore cemento è proseguito il programma di formazione inteso a sostenere l'adozione del sistema organizzativo delle attività di produzione affidate ai capireparto, con il contemporaneo arricchimento professionale di altre funzioni di stabilimento. Nel settore calcestruzzo si è intensificato lo sforzo di migliorare la disponibilità di tutto il personale ad avvalersi delle procedure operative unificate; grande impegno è stato altresì profuso per dare corpo alla nuova sezione operativa dedicata alle forniture per la linea ferroviaria "Alta velocità" nella tratta Torino-Novara.

Le relazioni industriali si sono mantenute in un clima di correttezza, privilegiando le tematiche concrete rispetto ai noti motivi generali di tensione sociale.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

Buzzi Unicem, come tradizione dalle origini, dedica particolare attenzione ai controlli di qualità, nonché alla ricerca applicata alle specifiche produzioni, e conduce ricerca e sperimentazione su ingegneria di processo e su nuovi prodotti.

Siamo presenti in tutti i principali organismi, nazionali e sovranazionali, che si occupano di normativa e certificazione. Inoltre siamo particolarmente attivi nella produzione, non solo sperimentale, di prodotti speciali, utilizzabili nell'industria della costruzione, ad integrazione e sostegno delle nostre produzioni principali.

Nel corso del 2002, grazie al crescente coinvolgimento di Buzzi Unicem in Dyckerhoff, è stata ampliata notevolmente la collaborazione tra la Vostra struttura di R&S e il Wilhelm Dyckerhoff Institute (WDI): quest'ultimo ha lunga tradizione nella ricerca volta alla formulazione di nuovi prodotti e possiede i più moderni mezzi di indagine e personale altamente specializzato. Grazie a queste sinergie, è stato possibile ampliare la gamma dei nostri cementi speciali dedicati, per esempio con l'introduzione in Italia di nuovi prodotti e sistemi per applicazioni in sottosuolo, di cui Dyckerhoff detiene i brevetti, già in uso con successo da anni in Germania.

Da segnalare inoltre la stretta collaborazione tecnica nel campo dei calcestruzzi auto-compattanti, in cui Dyckerhoff mantiene una riconosciuta leadership tecnologica a livello europeo, che ha aiutato la controllata Unical alla messa a punto del calcestruzzo SCC Unical, subito apprezzato dal mercato e con prospettive di crescita decisamente promettenti.

Per quanto riguarda i cementi comuni secondo UNI EN 197/1 ed il sistema qualità aziendale, tutti i nostri cementi hanno ottenuto il marchio CE e tutti gli stabilimenti italiani hanno mantenuto la certificazione volontaria secondo ISO 9002; sono tuttora in corso i lavori per portare il Gruppo Buzzi Unicem alla nuova norma di sistema qualità "Vision 2000" entro il 2003.

Iniziative di questo genere sono già state intraprese e si svilupperanno opportunamente in futuro.

## **Andamento delle principali società controllate e collegate**

### **Cementi Riva Srl**

I ricavi delle vendite sono stati di 18,2 milioni di euro con un incremento del 4,5% sullo scorso esercizio; mentre i volumi sono stati pari a 236.000 tonnellate (+2%).

Il margine operativo lordo è stato di 5,9 milioni di euro (5 milioni nel 2001).

L'utile netto dell'esercizio di circa 3 milioni di euro si è mantenuto sullo stesso livello del 2001.

### **Cementi Moccia SpA**

L'esercizio chiude con ricavi per 31,5 milioni di euro (31,2 milioni nel 2001) a fronte di vendite per 504.000 tonnellate (+2,5%).

Il margine operativo lordo di 7,6 milioni di euro registra un aumento del 22,6% sul 2001.

Gli investimenti tecnici dell'anno sono stati pari a 2,5 milioni di euro, sullo stesso livello del 2001.

### **Uniserv Srl**

La Uniserv, che ha operato durante l'esercizio come centrale acquisti del Gruppo Buzzi Unicem nel settore energetico, nella seconda parte dell'esercizio 2002 ha acquisito due terminali rispettivamente nei porti di Savona e di Monfalcone che diverranno operativi nel corso del 2003 e mediante i quali la società avvierà anche un'attività di logistica.

L'investimento complessivo per l'acquisto dei terminali suddetti è stato di circa 3,9 milioni di euro.

L'esercizio si è chiuso con un utile netto di 1,9 milioni di euro (2,6 milioni nel 2001).

## Unicalcestruzzi SpA

La Unicalcestruzzi ha conseguito nell'anno 2002 un utile netto di 5,6 milioni di euro contro i 9,9 milioni dello scorso esercizio.

Il minor risultato economico è principalmente attribuibile ad un carico fiscale meno favorevole sia per il venir meno di perdite fiscali pregresse che per l'evoluzione della normativa sulla D.I.T.

Il margine operativo lordo di 25,6 milioni di euro si è mantenuto sul livello dello scorso esercizio (25,4 milioni).

I ricavi si sono incrementati del 2,4% sul 2001 attestandosi a 306,3 milioni di euro.

I volumi di vendita si sono mantenuti sul livello 2001, con circa 5,1 milioni di metri cubi prodotti e venduti.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti tecnici per 13,8 milioni di euro.

A livello consolidato con le sue controllate Unicalcestruzzi SpA ha conseguito nell'anno un fatturato consolidato di 461,1 milioni di euro (+6,7%) ed un margine operativo lordo di 46,7 milioni di euro (+10,4%).

Le vendite complessive in volume del settore calcestruzzo del Gruppo Buzzi Unicem in Italia hanno raggiunto i 7,1 milioni di metri cubi (+3,2%).

Le forniture alle grandi opere pubbliche sono per il momento principalmente rivolte alla tratta ferroviaria "Alta velocità".

Lungo la tratta Torino-Novara opera una associazione temporanea di imprese costituita tra Unical e Calcestruzzi (Italcementi) ed il contratto di committenza prevede la consegna di circa 2 milioni di metri cubi di calcestruzzo in 3 anni. Cinque delle nove centrali di betonaggio appositamente installate per realizzare l'opera, di proprietà del Consorzio Alta Velocità Torino-Milano, sono gestite da Unicalcestruzzi SpA.

## Addiment Italia Srl

Addiment Italia, che produce additivi chimici per l'industria edilizia, nel 2002 ha realizzato un utile netto di 0,9 milioni di euro con un incremento del 23,2% sul 2001; mentre i ricavi hanno raggiunto 11,9 milioni di euro (+15,9% sul 2001).

Grazie al favorevole andamento dei ricavi il margine operativo lordo è stato di 1,9 milioni di euro (1,6 milioni nel 2001).

## RC Cement Holding Company

La società e le sue controllate hanno chiuso l'esercizio 2002 con un utile netto di 46,1 milioni di US\$ (46,4 milioni nel precedente esercizio) ed un autofinanziamento di 64,6 milioni di US\$ (+2,4% sul 2001).

I ricavi sono stati pari a 253,2 milioni di US\$ (-2,9% rispetto all'anno precedente) con volumi in lieve flessione.

Il margine operativo lordo di 86,6 milioni di US\$ ha registrato un aumento del 2,5% sul 2001. Gli investimenti tecnici sono stati di 8,5 milioni (contro i 38,2 del 2001) tornando ad un livello di normale mantenimento dopo anni di significativi impegni per il potenziamento di alcuni stabilimenti.

Buzzi Unicem tramite la controllata RC Cement Holding Company, nel mese di maggio 2002 ha completato con successo un collocamento privato, sul mercato americano, di una emissione obbligazionaria di Senior Unsecured Notes, per un valore complessivo di 450 milioni di US\$.

## Alamo Cement Company

I ricavi 2002 sono stati pari a 174,6 milioni di US\$ (+3,0% sul 2001) con un volume di vendita di 1,11 milioni di tonnellate in crescita del 6,4%, mentre le vendite di calcestruzzo preconfezionato si sono mantenute sul livello dello scorso esercizio a 1,4 milioni di metri cubi.

Il margine operativo lordo di 47,9 milioni di US\$ è diminuito del 5% rispetto al 2001.

Gli investimenti tecnici dell'anno sono stati di circa 10 milioni di US\$ (13,2 milioni nel 2001).

## Corporación Moctezuma, SA de CV

Il fatturato consolidato di Corporación Moctezuma nel 2002 è stato di 2.768 milioni di pesos (+17,2% sul 2001) con volumi in crescita del 15,4% per il cemento e del 45,8% circa per il calcestruzzo.

Il margine operativo lordo ammonta a 1.336,4 milioni di pesos (+9,5% rispetto al 2001). L'utile netto consolidato dell'anno è stato di 1.053,4 milioni di pesos contro 696,8 milioni del 2001.

Gli investimenti dell'anno sono stati pari a 478,8 milioni di pesos (236,8 nel 2001), destinati principalmente alla realizzazione di una nuova cementeria nella zona di Cerritos con una capacità produttiva di 1,2 milioni di tonnellate annue di cemento.

Il completamento del nuovo impianto è previsto entro il 2004 con un investimento di circa 1,6 miliardi di pesos.

## Finpresa SA

La Finpresa SA è la società finanziaria di diritto lussemburghese che detiene le partecipazioni in Alamo Cement e Corporación Moctezuma; nel corso del 2002 grazie ai maggiori dividendi incassati dalle società partecipate ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 7,5 milioni di euro contro un utile di 4,4 milioni nel 2001.

## Dyckerhoff AG

La Dyckerhoff AG, nel corso del 2002 ha realizzato un sostanziale riposizionamento delle proprie attività sul core business della produzione di cemento dismettendo la divisione Finishing Products.

Il fatturato consolidato del Gruppo Dyckerhoff, nel 2002, è stato di 1.535 milioni di euro contro 1.643 del 2001 ricostruito con area di attività omogenea.

Il margine operativo lordo è stato di 269,1 milioni di euro contro 343,2 milioni di euro del 2001, ricalcolato in termini omogenei. L'esercizio si è chiuso con una perdita di 130,7 milioni di euro risentendo dell'accantonamento straordinario di 107,2 milioni di euro per la contabilizzazione dell'ammenda dell'Autorità Antitrust tedesca e di un accantonamento per oneri di ristrutturazione di 70 milioni di euro.

## **Vertenze in corso**

### Contenzioso CEE

È tuttora pendente l'appello presentato da Buzzi Unicem SpA presso la Corte di Giustizia ai fini di ottenere l'annullamento della sentenza del Tribunale di Primo Grado, che aveva sanzionato l'allora Unicem SpA per l'importo di euro 6.399.000, riducendo l'originario importo di euro 11.652.000 comminato dalla Commissione Europea di Bruxelles.

In caso di accoglimento dell'appello, l'importo già pagato verrebbe restituito oltre agli interessi.

Esaurita la fase dibattimentale, in data 11.2.2003, l'Avvocato Generale presso la Corte ha depositato le sue conclusioni. È ipotizzabile che la sentenza sia pronunciata entro il 2° semestre dell'anno in corso, per quanto sia impossibile fare previsioni certe sui tempi. Non si è inoltre in condizione di formulare alcuna previsione sull'esito finale.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**

Il 7 marzo 2003 si è conclusa l'operazione di offerta in opzione di n. 10.107.299 obbligazioni del prestito "Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile", per un controvalore complessivo di 101,1 milioni di euro, deliberata nel dicembre 2002 a seguito della rinegoziazione degli accordi con la Famiglia Dyckerhoff. L'offerta è stata interamente sottoscritta; in particolare, la Famiglia Dyckerhoff ha sottoscritto complessivamente il 94,1% dell'offerta totale, per un controvalore complessivo di 95,1 milioni di euro, in virtù dell'impegno dalla stessa assunto a garantire integralmente il buon esito dell'emissione.

Sempre nel mese di marzo è stato sottoscritto un accordo tra Buzzi Unicem e Holcim, che rafforza la presenza di Buzzi Unicem nel capitale di Dyckerhoff. Esso prevede l'acquisto di n. 1.134.028 azioni ordinarie (5,5% del capitale ordinario) e n. 125.744 azioni privilegiate (0,6% del capitale privilegiato) Dyckerhoff AG, con un esborso complessivo di 25,4 milioni di euro. Per effetto degli acquisti su indicati la partecipazione di Buzzi Unicem al capitale ordinario di Dyckerhoff passa dal 43,8% al 49,3% ed al 27,2% del capitale complessivo. Contestualmente, Buzzi Unicem ha concesso un'opzione put a favore di Holcim, e la stessa ha concesso un'opzione call a favore di Buzzi Unicem su n. 1.100.000 azioni ordinarie Dyckerhoff AG, aventi rispettivamente scadenza nel gennaio e febbraio 2004. L'eventuale esercizio delle opzioni comporterà, in entrambi i casi, un esborso per Buzzi Unicem di 24,6 milioni di euro e consentirà di acquisire un ulteriore 5,3% del capitale ordinario.

Nei primi mesi del 2003 la Buzzi Unicem ha realizzato un incremento del fatturato per effetto sia di maggiori volumi che di prezzi in aumento, anche grazie a condizioni metereologiche favorevoli.

Perdurando, nel corso dell'esercizio, l'attuale tendenza dei ricavi pur in presenza di rischi di aumento dei prezzi per quanto riguarda la componente energetica, e con un miglior contributo da partecipazioni, si ritiene di poter conseguire un risultato netto in linea con quello del 2002.



## **Rapporti con parti correlate**

La Vostra società, in adesione alle raccomandazioni in materia di controlli societari di cui alla comunicazione CONSOB DAC/97001574 del 20 febbraio 1997 e del 27 febbraio 1998 ed alla luce della circolare CONSOB n. 2064231 del 30 settembre 2002, ha predisposto l'analisi dei rapporti intrattenuti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Buzzi Unicem SpA intrattiene con parti correlate, in modo ricorrente, rapporti di natura commerciale e di natura finanziaria. In seno alla Vostra società sono concentrate le competenze professionali, il personale e le attrezzature che permettono di prestare assistenza ad altre imprese consociate. Attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali, e relative economie di scala, si persegue l'obiettivo di massimizzare le sinergie di tipo produttivo, organizzativo e finanziario esistenti nell'ambito del gruppo. I rapporti di natura finanziaria sono costituiti da finanziamenti concessi o ricevuti, in relazione ai fabbisogni o alle eccedenze derivanti dall'attività gestionale e di investimento.

Tutte le operazioni qui descritte sono regolate a condizioni di mercato come analizzato in nota integrativa. Nell'ambito dei rapporti con parti correlate non risultano operazioni che si configurino come anomale oppure inusuali.

In questo quadro di riferimento, i principali rapporti intercorsi tra Buzzi Unicem SpA e le sue controllate e collegate si possono così riassumere:

- Vendita di leganti idraulici e clinker a Unicalcestruzzi SpA, Betonval SpA, La Rinascita Calcestruzzi SpA, Addiment Italia Srl, Cementi Riva Srl, Cementi Moccia SpA, Laterlite SpA, Premix SpA e Ciments de Balears SA.
- Prestazione attraverso contratti annualmente rinnovati, di servizi di assistenza tecnica, amministrativa, fiscale e societaria, finanziaria, gestione del personale ed elaborazione dati a Unicalcestruzzi SpA, La Rinascita Calcestruzzi SpA, San Martino Scrl, Betonval SpA, Simco Srl, Uniserv Srl ed Addiment Italia Srl.
- Prestazione, su richiesta, di servizi di assistenza tecnica e progettuale a Cementos Portland Moctezuma, SA de CV, RC Cement Co. e Inc., Alamo Cement Co.
- Acquisto di servizi di assistenza e consulenza sull'approvvigionamento di fattori energetici (combustibili, forza motrice) forniti da Uniserv Srl.
- Acquisto di additivi chimici per cementeria da Addiment Italia Srl.
- Interessi passivi su finanziamenti a breve/lungo termine ricevuti da RC Cement Holding Co., Uniserv Srl, Fimedi SpA, Presa SpA, Unicalcestruzzi SpA e Cementi Riva Srl.
- Interessi attivi su finanziamenti a breve/lungo termine concessi ad Addiment Italia Srl, Laterlite SpA e Premix SpA.

Durante l'esercizio non si sono verificati rapporti con imprese sottoposte al controllo di Fimedi SpA correlate a Buzzi Unicem SpA.

Si riportano qui di seguito i dati di sintesi riferiti ai rapporti intercorsi con parti correlate nell'esercizio in esame:

(migliaia di euro)

	<i>Vendite (Acquisti) di beni e servizi</i>	<i>Crediti (Debiti)</i>	<i>Interessi attivi (passivi)</i>	<i>Altri proventi (oneri)</i>
Imprese controllate	99.327 (2.278)	23.286 (434.556)	16 (18.243)	543 (2)
Imprese collegate	10.691 (2.142)	5.089 (690)	116 -	76 -
Controllanti	4 -	5 (25.098)	- (258)	- -
Altre entità correlate	-	-	-	-

## **Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti**

La società al 31 dicembre 2001 deteneva n. 1.600.000 azioni proprie ordinarie e n. 8.000 azioni proprie risparmio. Nel corso dell'esercizio 2002, Buzzi Unicem SpA ha acquistato complessivamente n. 700.000 azioni proprie ordinarie con un esborso complessivo di circa 4,8 milioni di euro, ed ha venduto tutte le n. 8.000 azioni proprie risparmio con un incasso complessivo di circa 63 migliaia di euro ed una plusvalenza di 19 migliaia di euro.

Pertanto alla data del 31 dicembre 2002 la società deteneva n. 2.300.000 azioni proprie ordinarie, pari al 1,60% del capitale sociale alla suddetta data.

Nei primi mesi dell'esercizio 2003 la società ha effettuato l'ulteriore acquisto in Borsa di n. 250.000 azioni proprie ordinarie. Pertanto alla data della presente relazione la società detiene in portafoglio complessivamente n. 2.550.000 azioni proprie ordinarie, pari allo 1,77% del capitale sociale attuale.

## Piani di azionariato ai dipendenti

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un piano di assegnazione di azioni risparmio Buzzi Unicem di durata quinquennale (giugno 1999 – giugno 2004) al personale con incarichi direttivi della società e delle sue principali controllate. Esso si propone di realizzare un sistema di incentivazione e di fidelizzazione dei citati dipendenti, legato al conseguimento di obiettivi prefissati, aziendali ed individuali, che determini la partecipazione alla crescita del valore per l'azionista ed il consolidamento nel tempo dell'apporto professionale ai processi decisionali delle attività del gruppo.

A tal fine, in data 4 giugno 1999, l'Assemblea degli azionisti ha conferito al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale di massime lire 1 miliardo, mediante emissione di massime n. 1.000.000 di azioni di risparmio, per un periodo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare stessa. L'aumento di capitale avviene attraverso il trasferimento della *Riserva emissione azioni art. 2349 C.C.*, da integrarsi a cura dell'Assemblea in sede di destinazione del risultato d'esercizio o attingendo da riserve disponibili.

Successivamente, l'Assemblea degli azionisti del 20 dicembre 2000, in conseguenza della ridenominazione in euro del capitale sociale ha deliberato di ridenominare in euro, altresì, l'importo della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione fissandone l'importo in euro 516.000.

Nel 1999, nel 2000, nel 2001 e nel 2002 sono state emesse ed assegnate, rispettivamente n. 200.000, n. 111.000, n. 170.500 e n. 130.000 azioni di risparmio rispettivamente pari allo 0,13%, allo 0,07%, allo 0,12% ed allo 0,09% del capitale sociale al momento dell'emissione.

A seguito della ridenominazione in euro del capitale sociale e delle assegnazioni avvenute nel 1999, nel 2000, nel 2001 e nel 2002, la citata delega attribuita al Consiglio di Amministrazione potrà comportare, se esercitata, l'emissione di ulteriori massime n. 291.803 azioni di risparmio, pari allo 0,20% del capitale sociale attuale.

## Revisione contabile

Il bilancio al 31 dicembre 2002 è stato assoggettato a revisione contabile, come prescritto dalla normativa vigente. L'incarico di revisione è stato conferito dalla Vostra società, con delibera assembleare del 10 maggio 2002, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA per il triennio 2002, 2003 e 2004.

## Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie di esercizio.

## Stock-option assegnate agli Amministratori e ai Direttori Generali

	Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio			Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio		
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)=1+4-7-10	(12)	(13)
Nome e Cognome Carica ricoperta	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo medio di mercato all'esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Prezzo medio di esercizio	Scadenza media
Pietro BUZZI Amministratore				2.220 (*)			2.220(*)	0					
Gianfranco BARZAGHINI Amministratore e Direttore Generale				5.710 (*)			5.710 (*)	0					

(\*) assegnazione gratuita di azioni di risparmio a dipendenti (si veda punto specifico "Piani di azionariato ai dipendenti").

## Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Nome e Cognome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente 31.12.2001	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Azioni Buzzi Unicem SpA derivanti da concambio per fusione di Unimed SpA	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso 31.12.2002
<b>Amministratori</b>						
Alessandro BUZZI	Buzzi Unicem SpA	23.000 ord.	20.500 ord.	11.000 ord.	–	32.500 ord.
Franco BUZZI	Buzzi Unicem SpA	120.950 ord. <sup>1</sup>	60.650 ord. <sup>2</sup>	–	–	220.000 ord. <sup>6</sup>
	Unimed SpA <sup>3</sup>	192.000 ord. <sup>4</sup>	–	–	38.400 ord. <sup>5</sup>	
Pietro BUZZI	Buzzi Unicem SpA	2.560 ord.	–	–	–	2.560 ord.
	Buzzi Unicem SpA	3.350 risp.	2.220 risp. <sup>7</sup>	1.000 risp.	–	4.570 risp.
Onorato CASTELLINO	Buzzi Unicem SpA	3.530 ord. <sup>8</sup>	500 ord.	–	–	4.030 ord. <sup>8</sup>
Pier Luigi LATTANZIO	Unimed SpA <sup>3</sup>	245.000 ord. <sup>9</sup>	–	–	–	–
<b>Amministratore e Direttore Generale</b>						
Gianfranco BARZAGHINI	Buzzi Unicem SpA	24.016 ord. <sup>10</sup>	15.992 ord.	–	–	40.008 ord. <sup>11</sup>
	Buzzi Unicem SpA	8.100 risp.	5.710 risp. <sup>7</sup>	8.100 risp.	–	5.710 risp. <sup>11</sup>
<b>Sindaci</b>						
Mario PIA	Buzzi Unicem SpA	28.000 ord. <sup>12</sup>	1.000 ord. <sup>13</sup>	–	–	41.200 ord. <sup>14</sup>
	Unimed SpA <sup>3</sup>	61.000 ord. <sup>13</sup>	–	–	12.200 ord. <sup>13</sup>	

1 di cui n. 20.950 possesso del coniuge;

2 di cui n. 16.050 possesso del coniuge;

3 incorporata da Buzzi Unicem SpA;

4 di cui n. 90.000 possesso del coniuge;

5 di cui n. 18.000 possesso del coniuge;

6 di cui n. 55.000 possesso del coniuge;

7 assegnazione azioni a dipendenti;

8 di cui n. 3.030 possesso del coniuge;

9 possesso al 24.4.2002 (data di cessazione della carica);

10 di cui n. 10.000 possesso pro-quota con coniuge e figlio tramite SGR;

11 totalmente possedute pro-quota con coniuge e figlio tramite SGR;

12 di cui n. 25.000 possesso del coniuge;

13 possesso del coniuge;

14 di cui 38.200 possesso del coniuge.

## Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31.12.2002,  
che chiude con un utile di

	euro	<b>50.128.803,90</b>
– il 5% alla <i>Riserva legale</i>	euro	2.506.440,20

---

Residua un utile di	euro	<b>47.622.363,70</b>
---------------------	------	----------------------

che Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:

– a ciascuna delle n. 12.724.039 <i>azioni di risparmio</i> un dividendo di euro 0,274 al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare di	euro	3.486.386,69
– a ciascuna delle n. 128.535.739 <i>azioni ordinarie</i> (*) (al netto di n. 2.550.000 azioni proprie ordinarie) un dividendo di euro 0,25 al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare di	euro	32.133.934,75
– alla <i>Riserva legge 488/92</i>	euro	11.349.142,26
di cui:		
▪ euro 5.749.142,26 vincolati al progetto n. 68033-11 relativo all'installazione nuovo impianto macinazione cemento stabilimento Augusta;		
▪ euro 4.400.000,00 vincolati al progetto n. 81406-12 relativo alla realizzazione di terminale nel porto di Ravenna;		
▪ euro 750.000,00 vincolati al progetto n. 81405-12 relativo alla ristrutturazione deposito carbone stabilimento di Barletta;		
▪ euro 450.000,00 vincolati al progetto n. 81407-12 relativo all'installazione nuova sottostazione di trasformazione stabilimento Siniscola;		
vincolati sino all'ultimazione del relativo programma di investimenti.		
– alla <i>Riserva D.Lgs. 12 aprile 1993 n. 124</i>	euro	15.400,00
A <i>Utili portati a nuovo</i> il residuo di	euro	637.500,00

Ai dividendi sopraindicati è attribuito il credito di imposta di cui al comma 1, lettera A, dell'art. 105 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 (cosiddetto credito di imposta pieno, prelevato dal "Canestro A" di imposte effettivamente pagate dalla società).

Vi proponiamo infine che, qualora alla data di stacco del dividendo le azioni aventi diritto fossero in numero inferiore a quanto sopra indicato in virtù di eventuali acquisti di azioni proprie effettuati dalla società, il relativo dividendo sia accantonato a *Utili portati a nuovo* e che eventuali arrotondamenti effettuati in sede di pagamento siano imputati a *Utili portati a nuovo*.

Casale Monferrato, 28 marzo 2003

p. il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente ed Amministratore Delegato  
Alessandro BUZZI

(\*) Comprensive di n. 7.591 azioni ordinarie derivanti dalle conversioni, con effetto 14/04/2003, del prestito obbligazionario "Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile".

# STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

	31.12.2002	31.12.2001
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	485.067	928.179
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.372.002	1.127.741
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.909	60.571
5) Avviamento	85.139.781	99.329.745
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	5.832.043	12.538.521
<b>Totale</b>	<b>92.841.802</b>	<b>113.984.757</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali:</b>		
1) Terreni e fabbricati	90.947.770	62.263.696
2) Impianti e macchinario	111.131.102	103.027.120
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.286.392	2.321.947
4) Altri beni	1.327.727	1.245.549
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	18.121.559	14.834.534
<b>Totale</b>	<b>223.814.550</b>	<b>183.692.846</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
1) Partecipazioni in:	1.029.100.547	936.860.608
a) imprese controllate	384.308.118	411.321.240
b) imprese collegate	643.218.352	524.280.173
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	1.574.077	1.259.195
2) Crediti:	6.830.297	35.767.491
a) verso imprese controllate	-	11.335.264
b) verso imprese collegate	1.561.346	888.306
c) verso controllanti	-	-
d) verso altri	5.268.951	23.543.921
- esigibili entro l'esercizio successivo	200.785	755.721
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.068.166	22.788.200
3) Altri titoli	-	-
4) Azioni proprie	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.035.930.844</b>	<b>972.628.099</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.352.587.196</b>	<b>1.270.305.702</b>

	31.12.2002	31.12.2001
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I Rimanenze:</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	36.657.988	31.677.251
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	12.268.258	10.215.499
3) Lavori in corso su ordinazione	–	–
4) Prodotti finiti e merci	6.446.711	4.747.180
5) Acconti	–	–
<b>Totale</b>	<b>55.372.957</b>	<b>46.639.930</b>
<b>II Crediti:</b>		
1) Verso clienti	109.780.743	77.899.762
- esigibili entro l'esercizio successivo	109.780.743	77.887.367
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	12.395
2) Verso imprese controllate	23.286.422	18.181.283
esigibili entro l'esercizio successivo	23.286.422	18.181.283
3) Verso imprese collegate	3.229.522	1.766.342
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.229.522	1.766.342
4) Verso controllanti	4.800	4.338
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.800	4.338
5) Verso altri	26.674.133	8.579.550
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.448.143	8.556.448
- esigibili oltre l'esercizio successivo	19.225.990	23.102
<b>Totale</b>	<b>162.975.620</b>	<b>106.431.275</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	–	–
2) Partecipazioni in imprese collegate	–	–
3) Partecipazioni in imprese controllanti	–	–
4) Altre partecipazioni	–	–
5) Azioni proprie (valore nominale euro 1.380.000)	15.487.050	14.148.944
6) Altri titoli	211.773	211.773
<b>Totale</b>	<b>15.698.823</b>	<b>14.360.717</b>
<b>IV Disponibilità liquide:</b>		
1) Depositi bancari e postali	49.366.834	33.764.385
2) Assegni	10.312	119.852
3) Danaro e valori in cassa	22.228	2.668
<b>Totale</b>	<b>49.399.374</b>	<b>33.886.905</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>283.446.774</b>	<b>201.318.827</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>943.763</b>	<b>346.029</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.636.977.733</b>	<b>1.471.970.558</b>

## PASSIVO

	31.12.2002	31.12.2001
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I Capitale</b>	86.281.312	83.881.510
<b>II Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	33.628.108	33.628.108
<b>III Riserve di rivalutazione</b>	85.519.992	69.169.921
<b>IV Riserva legale</b>	10.390.698	8.161.148
<b>V Riserva per azioni proprie in portafoglio</b>	15.487.050	14.148.944
<b>VI Riserve statutarie</b>	–	–
<b>VII Altre riserve:</b>	304.210.612	214.472.102
1) Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/77	25.913.087	22.267.420
2) Riserva per azioni proprie da acquistare	21.242.850	14.683.500
3) Riserva contributi in conto capitale	29.411.936	8.171.192
4) Riserva plusvalenze legge 169/83	9.915.972	9.915.972
5) Riserva emissione azioni art. 2349 C.C.	175.082	72.779
6) Riserva D. Lgs. 124/93	4.530	–
7) Riserva vincolata legge 488/92 e legge 388/00	10.821.037	–
8) Avanzo di fusione	206.726.118	159.361.239
<b>VIII Utili (perdite) portati a nuovo</b>	22.495.597	18.264.291
<b>IX Utile (perdita) dell'esercizio</b>	50.128.804	44.591.005
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>608.142.173</b>	<b>486.317.029</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	158.700	154.980
2) Per imposte	593.187	175.200
3) Altri	54.700.798	2.471.188
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>55.452.685</b>	<b>2.801.368</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>27.629.593</b>	<b>23.301.354</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Obbligazioni	129.114.000	129.114.000
- esigibili entro l'esercizio successivo	129.114.000	–
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	129.114.000
2) Obbligazioni convertibili	–	–
3) Debiti verso banche	253.257.936	685.698.600
- esigibili entro l'esercizio successivo	68.370.225	435.413.812
- esigibili oltre l'esercizio successivo	184.887.711	250.284.788
4) Debiti verso altri finanziatori	–	–
5) Acconti	–	–
6) Debiti verso fornitori	65.102.056	61.130.880



	31.12.2002	31.12.2001
7) Debiti rappresentati da titoli di credito	–	–
8) Debiti verso imprese controllate	434.555.626	57.287.783
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.452.927	57.287.783
- esigibili oltre l'esercizio successivo	429.102.699	–
9) Debiti verso imprese collegate	690.394	266.913
10) Debiti verso controllanti	25.097.734	–
11) Debiti tributari	15.874.663	9.215.128
- esigibili entro l'esercizio successivo	15.874.663	7.235.256
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	1.979.872
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.052.370	3.215.319
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.030.108	3.208.213
- esigibili oltre l'esercizio successivo	22.262	7.106
13) Altri debiti	6.712.488	5.066.348
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.708.098	5.063.110
- esigibili oltre l'esercizio successivo	4.390	3.238
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>934.457.267</b>	<b>950.994.971</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>11.296.015</b>	<b>8.555.836</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.636.977.733</b>	<b>1.471.970.558</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
<b>Garanzie prestate:</b>		
Fidejussioni		
• imprese collegate	4.972.552	4.648.112
Pegni su titoli		
• imprese controllate	135.673.889	135.673.889
<b>Totale</b>	<b>140.646.441</b>	<b>140.322.001</b>
<b>Garanzie ricevute:</b>		
Creditori per fidejussioni		
• terzi	440.810.085	619.178.415
<b>Totale</b>	<b>440.810.085</b>	<b>619.178.415</b>
<b>Altri conti d'ordine:</b>		
<b>Impegni</b>		
Nostro impegno all'acquisto di partecipazioni		
• imprese collegate	7.746.853	7.746.853
Nostri beni presso terzi	–	–
Impegni solidati di terzi	6.075	6.008
Impegni per cessione valuta estera	–	–
<b>Totale</b>	<b>7.752.928</b>	<b>7.752.861</b>
<b>Rischi</b>		
Tratte scontate pro-solvendo	69.256	138.511
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>589.278.710</b>	<b>767.391.788</b>

## CONTO ECONOMICO

	2002	2001
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	493.071.530	366.351.251
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	107.121	3.083.961
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	332.756	167.739
5) Altri ricavi e proventi	19.055.473	8.385.846
<b>Totale</b>	<b>512.566.880</b>	<b>377.988.797</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	147.501.651	125.344.544
7) Per servizi	83.921.305	61.217.692
8) Per godimento di beni di terzi	2.531.447	2.549.589
9) Per il personale:	60.056.816	51.044.912
a) salari e stipendi	40.876.784	35.527.526
b) oneri sociali	15.008.741	12.553.621
c) trattamento di fine rapporto	3.424.681	2.875.123
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	746.610	88.642
10) Ammortamenti e svalutazioni:	81.938.943	68.513.235
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.518.615	17.099.301
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.367.092	51.104.060
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	729.631	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	323.605	309.874
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.719.156	(2.411.743)
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	1.626.880	955.793
14) Oneri diversi di gestione	5.153.798	4.837.411
<b>Totale</b>	<b>385.449.996</b>	<b>312.051.433</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>127.116.884</b>	<b>65.937.364</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni:	77.223.894	33.342.932
a) dividendi da imprese controllate	69.721.783	32.507.841
b) dividendi da imprese collegate	7.494.414	181.682
c) dividendi da altre imprese	7.597	33.755
d) altri proventi da partecipazioni	100	619.654

	2002	2001
16) Altri proventi finanziari:	14.886.809	3.015.398
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	921.624	961.862
- verso imprese controllate	-	-
- verso imprese collegate	50.775	92.976
- verso controllanti	-	-
- verso altri	870.849	868.886
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.364	10.905
d) proventi diversi dai precedenti:	13.956.821	2.042.631
- da imprese controllate	16.166	-
- da imprese collegate	64.599	22.681
- da controllanti	-	-
- da altri	13.876.056	2.019.950
17) Interessi e altri oneri finanziari:	50.340.564	30.678.812
a) verso imprese controllate	18.242.857	1.488.123
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	258.094	-
d) verso altri	31.839.613	29.190.689
<b>Totale (15+16-17)</b>	<b>41.770.139</b>	<b>5.679.518</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni:	99.607.461	181.109
a) di partecipazioni	96.174.989	181.109
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.432.472	-
<b>Totale delle rettifiche (18-19)</b>	<b>(99.607.461)</b>	<b>(181.109)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi:	63.052	53.559
a) plusvalenze da alienazioni	56.319	53.332
b) altri proventi straordinari	6.733	227
21) Oneri:	426.157	359.517
a) minusvalenze da alienazioni	416.543	359.517
b) altri oneri straordinari	9.614	-
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>	<b>(363.105)</b>	<b>(305.958)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>68.916.457</b>	<b>71.129.815</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(18.787.653)	(26.538.810)
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>50.128.804</b>	<b>44.591.005</b>

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **Forma e contenuto del bilancio**

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e di struttura prevista dagli artt. 2423 bis e 2423 ter del C.C. Esso è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, della situazione patrimoniale e finanziaria.

Nel bilancio sono indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nel precedente esercizio per salvaguardare l'omogeneità dei dati presentati. Inoltre si precisa che nella redazione del presente bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, nonché i dati relativi alle attività ed ai rapporti con le Società del Gruppo, sono stati esposti nella Relazione sulla Gestione.

La Società, detenendo partecipazioni di controllo ed essendo quotata in borsa, ha redatto il Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2002, come previsto dal D.Lgs. 127/91. Il bilancio suddetto verrà presentato agli Azionisti insieme al bilancio d'esercizio ed una sua copia, con la relazione sulla gestione e la relazione della Società di Revisione, sarà depositata presso il Registro delle Imprese.

In ossequio alla Legge del 19 marzo 1983 n° 72, viene allegato il prospetto delle rivalutazioni ivi comprese quelle di allocazione del disavanzo di fusione relative ai beni compresi nel patrimonio aziendale alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Criteri di valutazione**

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2002, in osservanza dell'art. 2426 C.C. e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, vengono di seguito illustrati.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate in misura costante in relazione alla residua capacità di utilizzo.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e sviluppo, aventi utilità pluriennale, in quanto si riferiscono a spese i cui benefici economici si realizzeranno anche in esercizi successivi a quello di sostenimento dei costi, sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento o di competenza. L'avviamento è ammortizzato a quote costanti in un arco temporale di 10 anni.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in conformità a disposizioni di legge in materia di rivalutazione monetaria o in occasione di operazioni di fusione per incorporazione, come evidenziato in apposito prospetto allegato.

Le immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti accumulati.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria, sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa, in quanto producano un reale incremento della durata delle immobilizzazioni materiali o aumentino la produttività, incrementino le condizioni di sicurezza sul lavoro e/o comportino un miglioramento sotto il profilo ecologico, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sistematicamente ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le *Partecipazioni* iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano investimenti finalizzati a realizzare una organizzazione industriale integrata e diversificata.

Di conseguenza, nell'ambito di un sistema di valori di bilancio basato sul criterio del costo storico, esse sono valutate secondo tale principio, come indicato nelle relative note di commento.

Il valore di iscrizione in bilancio è pertanto determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire dette perdite; relativamente alle svalutazioni operate, il valore originario sarà ripristinato negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della svalutazione effettuata.

Eventuali versamenti in conto capitale sono contabilizzati in aumento del costo delle partecipazioni.

I *Crediti* immobilizzati sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzo.

Gli *Altri titoli* quando iscritti tra le immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. Tale valore viene eventualmente rettificato in presenza di una perdita durevole. Qualora vengano meno i motivi della svalutazione, il costo originario viene ripristinato in bilancio nei limiti della svalutazione precedentemente operata e, comunque, nei limiti del recupero economico realmente verificatosi.

## Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e dal valore di realizzo per prodotti finiti e semilavorati.

Il costo di acquisto o di produzione è determinato secondo il metodo LIFO a scatti, applicato a livello di stabilimento, per tutte le scorte. Fanno eccezione i prodotti in corso di lavorazione, comprensivi di materie prime di produzione, i quali vengono valutati sulla base dei costi medi sostenuti nell'esercizio, purchè minori del valore di realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

La differenza tra le rimanenze calcolate con il metodo LIFO e la valutazione a costi correnti, rilevati a fine esercizio, viene fornita, per categorie di beni, nella nota integrativa.

## Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che risulta dalla differenza fra il valore nominale degli stessi e l'ammontare del corrispondente *Fondo per svalutazioni e rischi di perdite sui crediti* portato in bilancio a diretta diminuzione delle voci dell'attivo.

L'ammontare dei predetti fondi rettificativi è commisurato all'entità dei rischi relativi ai crediti in sofferenza ed all'entità del rischio generico dell'eventuale mancato incasso sui crediti, stimato in base all'esperienza del passato ed al grado di equilibrio finanziario della generalità dei debitori.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

E' stato altresì costituito il *Fondo perdite su crediti per interessi di mora* in base alla normativa emanata dal D. Lgs. n. 231 del 9.10.2002.

## Poste in valuta

Le attività e le passività a breve espresse originariamente in valuta estera, non rientrante nell'area dell'Euro, sono convertite al cambio della data di chiusura del bilancio con rilevazione a conto economico degli utili o perdite considerati quali componenti di reddito di natura finanziaria.

Le attività e le passività espresse in valuta non aderenti all'Euro, a medio e lungo termine, sono allineate al cambio in vigore alla data di bilancio, con l'iscrizione al *Fondo utili differiti su cambi* nel caso in cui prevalgano utili su cambi e, a conto economico alla voce *Oneri finanziari* nel caso di perdite.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le *Partecipazioni* e gli *Altri titoli* aventi natura di investimento non duraturo sono iscritti al minore tra il costo ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; in presenza di svalutazioni, il costo originario verrà ripristinato qualora negli esercizi successivi vengano meno le motivazioni della svalutazione.

## Fondi rischi e oneri

I *Fondi per rischi ed oneri* sono stanziati per coprire perdite o debiti aventi natura determinata ed esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il *Fondo per imposte* accoglie l'accantonamento per imposte probabili. Il *Fondo imposte differite* è stato portato in diminuzione dei crediti per imposte anticipate e risulta costituito, prevalentemente, a fronte di future imposte.

## Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo viene adeguato annualmente per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in forza a fine esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

## Contributi in conto impianti e in conto capitale

I contributi qualificabili "in conto impianti" conseguiti, sono imputati al conto economico correlandoli all'ammontare dell'ammortamento dell'immobilizzazione oggetto di agevolazione, con la tecnica del risconto, al fine di adeguare il costo di competenza dell'esercizio ed il residuo valore ammortizzabile dei beni oggetto di contributo.

I contributi qualificabili in conto capitale, incassati, sono ripartiti su un periodo di 5 anni ed imputati a conto economico per un quinto, con la tecnica del risconto. Negli esercizi precedenti i contributi in conto capitale ricevuti sono stati iscritti, per la quota in sospensione d'imposta, in apposita riserva alla voce *Altre riserve del patrimonio netto* al fine di usufruire dei vantaggi di natura tributaria. Una quota tassata di tali contributi è confluita anch'essa a patrimonio, al netto delle imposte relative.

### Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della correlazione dei costi e dei ricavi al periodo di competenza.

### Ricavi e costi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei beni e iscritti al netto di resi, sconti, premi e abbuoni.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale e contenuti nelle relative voci del conto economico.

Anche i costi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza economica.

### Dividendi

I dividendi ed il relativo credito di imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui è avvenuto l'incasso.

### Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Vengono inoltre stanziare imposte differite attive e passive sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale. L'effetto fiscale relativo a differenze temporanee che comportano un saldo espressivo di un credito per imposte anticipate, è iscritto in bilancio solo se esiste una ragionevole certezza circa la sua recuperabilità.

L'imposta Regionale sulle Attività Produttive è stata inserita nella voce *Imposte sul reddito dell'esercizio*. Si tratta in realtà di un'imposta commisurata al valore netto della produzione, al lordo delle spese per il personale e degli accantonamenti, ma si è ritenuto opportuno indicarla insieme all'IRPEG al fine di esporre l'incidenza complessiva delle imposte dirette sul risultato economico di periodo.

### Conti d'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate e sono iscritti al valore nominale.

## **Altre informazioni**

### Effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale delle rettifiche di valore di natura fiscale

Nella nota integrativa, a commento delle relative voci, vengono forniti i motivi delle rettifiche operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie, i corrispondenti importi delle eventuali rettifiche stesse, nonché i relativi effetti.

### Confrontabilità dei bilanci a seguito della fusione per incorporazione di Unimed – Cementerie del Mediterraneo SpA

Come segnalato nella relazione sulla gestione, la società, alla fine dell'esercizio 2001, ha fuso per incorporazione la propria controllata Unimed – Cementerie del Mediterraneo SpA con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 2002. Pertanto al fine di rendere il confronto fra i due esercizi maggiormente significativo sono stati qui di seguito inseriti i prospetti riassuntivi degli effetti patrimoniali ed economici dell'incorporazione. Si rileva che non essendo intervenuta, al 30 novembre 2002 data di effetto della fusione, la rilevazione del risultato economico, viene riportato per quadratura sotto la voce "sbilancio al 30.11.2002", il differenziale dei conti patrimoniali a quella data.



## Prospetto riassuntivo degli effetti patrimoniali della incorporazione

STATO PATRIMONIALE			MOVIMENTI	
	BUZZI UNICEM SPA AL 31.12.2001	RICLASSIFICHE	BUZZI UNICEM SPA AL 30.11.2002	TOTALE AL 30.11.2002
<b>ATTIVO</b>				
<b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-	-	-
<b>Immobilizzazioni</b>				
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>				
- Costi di impianto e di ampliamento	928	(200)		728
- Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità				
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.128		52	1.180
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	61		(13)	48
- Avviamento	99.330			99.330
- Immobilizzazioni in corso e acconti			524	524
- Altre	12.538	200	(4.481)	8.257
	<b>113.985</b>	<b>-</b>	<b>(3.918)</b>	<b>110.067</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>				
- Terreni e fabbricati	62.263		(2.684)	59.579
- Impianti e macchinario	103.027		(3.971)	99.056
- Attrezzature industriali e commerciali	2.322		(63)	2.259
- Altri beni	1.246		(77)	1.169
- Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.835		13.155	27.990
	<b>183.693</b>	<b>-</b>	<b>6.360</b>	<b>190.053</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>				
- Partecipazioni in:				
imprese controllate	411.322		60	411.382
imprese collegate	524.280		213.923	738.203
imprese controllanti				
altre imprese	1.259		2	1.261
- Crediti:				
verso imprese controllate	11.335		(11.335)	
verso imprese collegate	888		(50)	838
verso controllanti				
verso altri	23.544		(941)	22.603
	<b>972.628</b>	<b>-</b>	<b>201.659</b>	<b>1.174.287</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>1.270.306</b>	<b>-</b>	<b>204.101</b>	<b>1.474.407</b>
<b>Attivo circolante</b>				
<b>Rimanenze</b>				
- Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.677		(995)	30.682
- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	10.216		(2.230)	7.986
- Prodotti finiti e merci	4.747		(19)	4.728
- Acconti				
	<b>46.640</b>	<b>-</b>	<b>(3.244)</b>	<b>43.396</b>
<b>Crediti</b>				
- Verso clienti	77.900	2	42.190	120.092
- Verso imprese controllate	18.181		(18.180)	1
- Verso imprese collegate	1.766		(1.766)	
- Verso controllanti	4		(4)	
- Verso altri	8.580	(24)	6.098	14.654
	<b>106.431</b>	<b>(22)</b>	<b>28.338</b>	<b>134.747</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
- Azioni proprie (valore nominale euro 1.380.000)	14.149		4.467	18.616
- Altri titoli	212			212
	<b>14.361</b>	<b>-</b>	<b>4.467</b>	<b>18.828</b>
<b>Disponibilità liquide</b>				
- Depositi bancari e postali	33.764		5.039	38.803
- Assegni	120		(89)	31
- Denaro e valori in cassa	3		25	28
	<b>33.887</b>	<b>-</b>	<b>4.975</b>	<b>38.862</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>201.319</b>	<b>(22)</b>	<b>34.536</b>	<b>235.833</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>346</b>		<b>(14)</b>	<b>332</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.471.971</b>	<b>(22)</b>	<b>238.623</b>	<b>1.710.572</b>

(migliaia di euro)

<i>UNIMED SPA</i> 31.12.2001	<i>RICLASSIFICHE</i>	<i>MOVIMENTI</i> <i>UNIMED SPA</i> AL 30.11.2002	<i>TOTALE</i> AL 30.11.2002	<i>TOTALE</i> <i>AGGREGATO</i> AL 30.11.2002	<i>SCRITTURE DI</i> <i>FUSIONE</i>	<i>MOVIMENTI</i> DAL 30.11.2002	<i>BILANCIO</i> AL 31.12.2002
-	-	-	-	-	-	-	-
130		83	213	941		(456)	485
32		1	33	1.213		159	1.372
				48		(35)	13
				99.330		(14.190)	85.140
				524		(524)	
102			102	8.358		(2.526)	5.832
<b>264</b>	<b>-</b>	<b>84</b>	<b>348</b>	<b>110.414</b>	<b>-</b>	<b>(17.572)</b>	<b>92.842</b>
29.512			29.512	89.091		1.857	90.948
33.133		(20)	33.113	132.169		(21.038)	111.131
266			266	2.525		(239)	2.286
114		(2)	112	1.281		47	1.328
17.949		7.851	25.800	53.790		(35.669)	18.121
<b>80.974</b>	<b>-</b>	<b>7.829</b>	<b>88.803</b>	<b>278.856</b>	<b>-</b>	<b>(55.042)</b>	<b>223.814</b>
94	44.704		44.798	456.180	(71.846)	(26)	384.308
1.138	(28)		1.110	739.313		(96.094)	643.219
44.742	(44.676)		66	1.327		247	1.574
	2.746	(2.746)					
723			723	1.561			1.561
4.843	(2.746)	(75)	2.022	24.625		(19.356)	5.269
<b>51.540</b>	<b>-</b>	<b>(2.821)</b>	<b>48.719</b>	<b>1.223.006</b>	<b>(71.846)</b>	<b>(115.229)</b>	<b>1.035.931</b>
<b>132.778</b>	<b>-</b>	<b>5.092</b>	<b>137.870</b>	<b>1.612.276</b>	<b>(71.846)</b>	<b>(187.843)</b>	<b>1.352.587</b>
8.695			8.695	39.377		(2.719)	36.658
3.990			3.990	11.976		292	12.268
1.904			1.904	6.632		(185)	6.447
<b>14.589</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>14.589</b>	<b>57.985</b>	<b>-</b>	<b>(2.612)</b>	<b>55.373</b>
20.783		9.285	30.068	150.160		(40.379)	109.781
321		105	426	427		22.859	23.286
1.045		(1.031)	14	14		3.216	3.230
51.182		(682)	50.500	50.500	(50.500)	5	5
937	(19)	7.079	7.997	22.651		4.023	26.674
<b>74.268</b>	<b>(19)</b>	<b>14.756</b>	<b>89.005</b>	<b>223.752</b>	<b>(50.500)</b>	<b>(10.276)</b>	<b>162.976</b>
				18.616		(3.129)	15.487
				212			212
-	-	-	-	<b>18.828</b>	-	<b>(3.129)</b>	<b>15.699</b>
10.806		(4.693)	6.113	44.916		4.451	49.367
2		(2)		31		(21)	10
1		4	5	33		(11)	22
<b>10.809</b>	<b>-</b>	<b>(4.691)</b>	<b>6.118</b>	<b>44.980</b>	<b>-</b>	<b>4.419</b>	<b>49.399</b>
<b>99.666</b>	<b>(19)</b>	<b>10.065</b>	<b>109.712</b>	<b>345.545</b>	<b>(50.500)</b>	<b>(11.598)</b>	<b>283.447</b>
<b>133</b>		<b>(45)</b>	<b>88</b>	<b>420</b>		<b>524</b>	<b>944</b>
<b>232.577</b>	<b>(19)</b>	<b>15.112</b>	<b>247.670</b>	<b>1.958.241</b>	<b>(122.346)</b>	<b>(198.917)</b>	<b>1.636.978</b>

## Prospetto riassuntivo degli effetti patrimoniali della incorporazione

	BUZZI UNICEM SPA AL 31.12.2001	MOVIMENTI BUZZI UNICEM SPA AL 30.11.2002	TOTALE AL 30.11.2002
	RICLASSIFICHE		
<b>PASSIVO</b>			
<b>Patrimonio netto</b>			
- Capitale	83.882	78	83.960
- Riserva da soprapprezzo delle azioni	33.628		33.628
- Riserve di rivalutazione	69.170		69.170
- Riserva legale	8.161	2.230	10.391
- Riserva per azioni proprie in portafoglio	14.149	4.467	18.616
- Altre riserve:			
. Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/7	22.267		22.267
. Riserva azioni proprie da acquistare	14.683	7.235	21.918
. Riserva contributi in conto capitale	8.171		8.171
. Riserva plusvalenze legge 169/83	9.916		9.916
. Riserva straordinaria			
. Riserva conguaglio dividendi			
. Riserva per emissione azioni art. 2349 c.c	73	102	175
. Riserva D.Lgs. 124/93		4	4
. Riserva vincolata legge 488/92 e legge 388/00		5.889	5.889
. Avanzo di fusione	159.362	(11.703)	147.659
	<b>214.472</b>	<b>-</b>	<b>1.527</b>
- Utili portati a nuovo	18.264	4.226	22.490
- Utile dell'esercizio	44.591	(44.591)	
- Sbilancio al 30.11.2002		223.593	223.593
- Patrimonio netto società incorporata			
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>486.317</b>	<b>-</b>	<b>191.530</b>
<b>Fondi per rischi e oneri</b>			
- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	155	(41)	114
- Fondi per imposte	175	586	761
- Altri	2.471	(582)	1.889
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>2.801</b>	<b>-</b>	<b>(37)</b>
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>23.302</b>	<b>-</b>	<b>(3.341)</b>
<b>Debiti</b>			
- Obbligazioni	129.114		129.114
- Debiti verso banche	685.699		(423.906)
- Debiti verso fornitori	61.131	(14)	(21.485)
- Debiti verso imprese controllate	57.288		483.341
- Debiti verso imprese collegate	267		(264)
- Debiti verso controllanti			25.000
- Debiti tributari	9.215		(292)
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.215	(10)	(1.484)
- Altri debiti	5.066	2	(1.982)
<b>Totale debiti</b>	<b>950.995</b>	<b>(22)</b>	<b>58.928</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>8.556</b>		<b>(8.457)</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.471.971</b>	<b>(22)</b>	<b>238.623</b>
			<b>1.710.572</b>

(migliaia di euro)

UNIMED SPA 31.12.2001	MOVIMENTI UNIMED SPA AL 30.11.2002	TOTALE AL 30.11.2002	TOTALE AGGREGATO AL 30.11.2002	SCRITTURE DI FUSIONE	MOVIMENTI DAL 30.11.2002	BILANCIO AL 31.12.2002	
			83.960	2.322		86.282	
			33.628			33.628	
			69.170		16.350	85.520	
			10.391			10.391	
			18.616		(3.129)	15.487	
			22.267		3.646	25.913	
			21.918		(675)	21.243	
			8.171		21.241	29.412	
			9.916			9.916	
			175			175	
			4			4	
			5.889		4.932	10.821	
			147.659	101.431	(42.364)	206.726	
-	-	-	215.999	101.431	(13.220)	304.210	
			22.490		5	22.495	
		44.033	44.033		50.129	50.129	
182.549	(6.950)	175.599	267.626	(175.599)	(267.626)		
<b>182.549</b>	<b>-</b>	<b>37.083</b>	<b>219.632</b>	<b>897.479</b>	<b>(71.846)</b>	<b>(217.491)</b>	<b>608.142</b>
			114		45	159	
683		683	1.444		(851)	593	
315		315	2.204		52.497	54.701	
<b>998</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>998</b>	<b>3.762</b>	<b>-</b>	<b>51.691</b>	<b>55.453</b>
<b>5.271</b>	<b>-</b>	<b>(787)</b>	<b>4.484</b>	<b>24.445</b>	<b>-</b>	<b>3.185</b>	<b>27.630</b>
			129.114			129.114	
13.321	(4.175)	9.146	270.939		(17.681)	253.258	
16.590	(19)	(11.495)	5.076		20.394	65.102	
			540.629	(50.500)	(55.573)	434.556	
395	(395)		3		687	690	
1.274	(1.274)		25.000		98	25.098	
5.636	(115)	(3.755)	1.766		5.185	15.874	
1.046	(52)	(539)	455		1.876	4.052	
1.957	167	(1.035)	1.089		2.538	6.713	
<b>40.219</b>	<b>(19)</b>	<b>(22.668)</b>	<b>17.532</b>	<b>1.027.433</b>	<b>(50.500)</b>	<b>(42.476)</b>	<b>934.457</b>
<b>3.540</b>		<b>1.484</b>	<b>5.024</b>	<b>5.122</b>		<b>6.174</b>	<b>11.296</b>
<b>232.577</b>	<b>(19)</b>	<b>15.112</b>	<b>247.670</b>	<b>1.958.241</b>	<b>(122.346)</b>	<b>(198.917)</b>	<b>1.636.978</b>

## Prospetto riassuntivo degli effetti economici della incorporazione

(migliaia di euro)

<b>CONTO ECONOMICO</b>	PRO-FORMA (*) 2001	CIVILISTICO 2002	VARIAZIONI 2002 SU 2001
<b>Valore della produzione</b>			
– Ricavi delle vendite e delle prestazioni	463.768	493.072	29.304
– Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.052	107	(3.945)
– Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	195	333	138
– Altri ricavi e proventi	10.909	19.055	8.146
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>478.924</b>	<b>512.567</b>	<b>33.643</b>
<b>Costi della produzione</b>			
– Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	160.940	147.502	(13.438)
– Per servizi	83.372	83.921	549
– Per godimento di beni di terzi	2.685	2.531	(154)
– Per il personale:	61.324	60.057	(1.267)
• salari e stipendi	42.592	40.877	(1.715)
• oneri sociali	15.114	15.009	(105)
• trattamento di fine rapporto	3.451	3.424	(27)
• trattamento di quiescenza e simili	–	–	–
• altri costi	167	747	580
– Ammortamenti e svalutazioni:	84.327	81.9390	(2.388)
• ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.202	22.519	5.317
• ammortamento delle immobilizzazioni materiali	66.815	58.367	(8.448)
• altre svalutazioni delle immobilizzazioni	–	730	730
• svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	–	–	–
– Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	310	323	13
– Altri accantonamenti	(2.020)	2.719	4.739
– Oneri diversi di gestione	1.012	1.627	615
– Oneri diversi di gestione	6.317	5.154	(1.163)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>397.957</b>	<b>385.450</b>	<b>(12.507)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>80.967</b>	<b>127.117</b>	<b>46.150</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>			
– Proventi da partecipazioni:	26.368	77.224	50.856
• dividendi ed altri proventi da imprese controllate	25.078	69.722	44.644
• dividendi ed altri proventi da imprese collegate	636	7.494	6.858
• dividendi ed altri proventi da altre imprese	34	8	(26)
• altri proventi da partecipazioni	620	–	(620)
– Altri proventi finanziari:	4.402	14.887	10.485
• da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.033	922	(111)
– da imprese collegate	93	51	(42)
– da altri	940	871	(69)
• da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	11	8	(3)
• proventi diversi dai precedenti:	3.358	13.957	10.599
– da imprese controllate	7	16	9
– da imprese collegate	85	65	(20)
– da altri	3.266	13.876	10.610
– Interessi ed altri oneri finanziari:	30.586	50.341	19.755
• verso imprese controllate	102	18.243	18.141
• verso controllanti	–	258	258
• verso altri	30.484	31.840	1.356
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>184</b>	<b>41.770</b>	<b>41.586</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
– Svalutazioni:	796	99.607	98.811
• di partecipazioni	796	96.175	95.379
• di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	–	3.432	3.432
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>796</b>	<b>99.607</b>	<b>98.811</b>
<b>Proventi e oneri straordinari</b>			
– Proventi:	54	63	9
• plusvalenze da alienazioni	54	56	2
• altri	–	7	7
– Oneri:	360	426	66
• minusvalenze da alienazioni	360	416	56
• altri	–	10	10
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>(306)</b>	<b>(363)</b>	<b>(57)</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>80.049</b>	<b>68.917</b>	<b>(11.132)</b>
– Imposte sul reddito dell'esercizio	33.748	18.788	(14.960)
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>46.301</b>	<b>50.129</b>	<b>3.828</b>

(\*) ottenuto aggregando i conti economici 2001 delle due società con riclassifica del conto economico della Unimed SpA ed elisione delle partite economiche comuni.

# COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

(migliaia di euro)

## ATTIVO

### Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali, nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

#### Immobilizzazioni immateriali

La voce *Costi di impianto e di ampliamento* comprende i costi ad utilità pluriennale, ammortizzati in cinque esercizi, relativi a:

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
– Spese ampliamento cava	8	101
– Spese ammissione quotazione in Borsa	178	352
– Spese per fusioni e scissioni	299	273
– Spese modifica denominazione e trasferimento sede	–	3
– Spese emissione prestito obbligazionario diretto	–	171
– Spese emissione prestiti obbligazionari indiretti	–	28
<b>Totale</b>	<b>485</b>	<b>928</b>

La variazione dell'esercizio, al netto dell'apporto da fusione di 130 migliaia di euro, è costituita da:

– Riclassifiche delle spese per emissione prestiti nella voce <i>Altre immobilizzazioni</i>	(200)
– Spese per fusioni e scissioni	83
– Quote di ammortamento	(456)
	<b>(573)</b>

Le *Spese di pubblicità* vengono integralmente spese al conto economico.

La voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* comprende, a fine esercizio i seguenti saldi:

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
– Licenze d'uso prodotti software	1.368	1.125
– Brevetti	4	3
<b>Totale</b>	<b>1.372</b>	<b>1.128</b>

La variazione dell'esercizio, al netto dell'apporto da fusione di 32 migliaia di euro è costituita da:

– Licenze d'uso prodotti software	727
– Brevetti	1
– Quote di ammortamento	(516)
	<b>212</b>

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* comprende a fine anno i seguenti saldi:

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
– Marchi	13	17
– Concessioni di escavazione calcare (oneri accessori)	–	42
– Licenze	–	2
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>61</b>

La variazione dell'esercizio, è costituita da:

– Marchi	2
– Concessioni di escavazione calcare (oneri accessori)	(14)
– Quote di ammortamento	(36)
	<b>(48)</b>

Il conferimento del ramo d'azienda alla Laterlite SpA ha comportato la variazione in diminuzione della voce concessioni di escavazione.

L'*Avviamento*, iscritto in bilancio per un valore netto di 85.140 migliaia di euro è ammortizzato in 10 anni. La durata dell'ammortamento è conseguenza della redditività prospettica, tipica del settore in cui opera la Buzzi Unicem SpA. La variazione è in diminuzione per la quota annua di ammortamento di 14.190 migliaia di euro.

La voce *Altre immobilizzazioni immateriali* comprende, a fine anno, le seguenti sottovoci:

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
– Spese sostenute per migliorie su aree ed immobili di proprietà e di terzi	403	169
– Spese per assunzione di finanziamenti	5.424	12.360
– Spese emissione prestito obbligazionario	5	–
– Altre	–	9
<b>Totale</b>	<b>5.832</b>	<b>12.538</b>

La variazione dell'esercizio, al netto dell'apporto da fusione di 102 migliaia di euro, è costituita da:

– Riclassifica delle spese per emissione prestito	200
– Spese sostenute per migliorie su aree ed immobili di proprietà e di terzi	313
– Quote di ammortamento	(7.321)
	<b>(6.808)</b>

Nella quota di ammortamento sono compresi 4.450 migliaia di euro a fronte di oneri imputati a conto economico in seguito a rimborso anticipato del finanziamento relativo.

Indichiamo di seguito i criteri di ammortamento adottati per le voci comprese nelle *Immobilizzazioni immateriali*:

– Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
– Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni
– Software di proprietà	3 anni
– Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni
– Concessioni estrattive di escavazione materiale	secondo la durata delle concessioni
– Avviamento	10 anni
– Spese per assunzione di finanziamenti	secondo la durata degli stessi
– Altre	5 anni

Al riguardo si precisa che i criteri adottati per le voci suddette sono ritenuti rispondenti alla residua possibilità di utilizzo di tali immobilizzazioni immateriali.



## Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002

(migliaia di euro)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni licenze e diritti simili	Avviamento	Altre	TOTALE
SITUAZIONE INIZIALE						
Costo originario	2.926	1.788	193	141.900	14.542	161.349
Fondi ammortamento	(1.998)	(660)	(132)	(42.570)	(2.004)	(47.364)
<b>VALORE AL 31 DICEMBRE 2001</b>	<b>928</b>	<b>1.128</b>	<b>61</b>	<b>99.330</b>	<b>12.538</b>	<b>113.985</b>
RICLASSIFICHE AL 1 GENNAIO 2002						
Costo originario	(944)				944	-
Fondi ammortamento	744				(744)	-
<b>VALORE AL 1 GENNAIO 2002</b>	<b>728</b>	<b>1.128</b>	<b>61</b>	<b>99.330</b>	<b>12.738</b>	<b>113.985</b>
APPORTO DA SOCIETA' INCORPORATA						
Costo originario	217	49			231	497
Fondi ammortamento	(87)	(17)			(129)	(233)
<b>TOTALE</b>	<b>130</b>	<b>32</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>102</b>	<b>264</b>
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO:						
Acquisti	83	697	2		119	901
Trasferimenti da lavori in corso		38			225	263 <sup>(*)</sup>
Disinvestimenti netti:						
- Costo originario		(9)	(16)		(83)	(108)
- Fondi ammortamento		2	2		52	56
Ammortamenti dell'esercizio	(456)	(516)	(36)	(14.190)	(7.321)	(22.519)
Storni per completato ammortamento:						
- Costo originario	(495)	(214)	(152)		(6.090)	(6.951)
- Fondi ammortamento	495	214	152		6.090	6.951
SITUAZIONE FINALE						
Costo originario	1.787	2.349	27	141.900	9.888	155.951
Fondi ammortamento	(1.302)	(977)	(14)	(56.760)	(4.056)	(63.109)
<b>VALORE AL 31 DICEMBRE 2002</b>	<b>485</b>	<b>1.372</b>	<b>13</b>	<b>85.140</b>	<b>5.832</b>	<b>92.842</b>

(\*) 263 migliaia di euro trasferiti da *Immobilizzazioni materiali*.

## Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio 2002 sono stati realizzati i seguenti investimenti dettagliati per tipologia di cespiti:

### *Terreni e fabbricati*

– Fabbricati destinati all'industria	1.035
– Cave in coltivazione	33
– Cave non coltivate	592
– Terreni e fabbricati civili	2.389
– Costruzioni leggere	–

---

**4.049**

### *Impianti e macchinario*

– Macchinari operatori e impianti specifici	5.622
– Impianti generici	2.530
– Forni e loro pertinenze	835

---

**8.987**

### *Attrezzature industriali e commerciali*

– Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	138
– Macchine operatrici di cava e di stabilimento	359

---

**497**

### *Altri beni*

– Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	64
– Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	170
– Automezzi e autoveicoli da trasporto	211
– Autovetture	106

---

**551**

### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

– Lavori in corso	<b>12.738</b>
-------------------	---------------

---

Totale	<b>26.822</b>
--------	---------------

---

I disinvestimenti lordi effettuati nell'esercizio 2002 per cessioni, smobilizzi e demolizioni sono stati contabilizzati a:

<i>Terreni e fabbricati</i>	
– Fabbricati destinati all'industria	5.453
– Cave in coltivazione	789
– Terreni e fabbricati civili	2.272
– Fabbricati civili destinati all'esercizio di attività	472
– Costruzioni leggere	12
	<b>8.998</b>
<i>Impianti e macchinario</i>	
– Macchinari operatori e impianti specifici	13.240
– Impianti generici	5.705
– Forni e loro pertinenze	13.710
	<b>32.655</b>
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	
– Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	457
– Macchine operatrici di cava e di stabilimento	719
	<b>1.176</b>
<i>Altri beni</i>	
– Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	128
– Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	810
– Automezzi e mezzi di trasporto interni	23
– Autovetture	267
	<b>1.228</b>
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	
– Impianti in corso	554
	<b>554</b>
Totale	<b>44.611</b>

Si rileva che tra i disinvestimenti lordi effettuati nel corso dell'esercizio 2002, è compresa la cessione di immobilizzazioni materiali costituenti ramo d'azienda alla Laterlite SpA ed alla Leca Sistemi SpA, per un costo storico di:

– Terreni e fabbricati	4.253
– Impianti e macchinari	22.106
– Attrezzature industriali e commerciali	540
– Altri beni	98
– Immobilizzazioni in corso	442
	<b>27.439</b>

E' stato altresì disinvestito, a seguito di alienazione, il deposito di Piacenza per un valore lordo di:

– Terreni e fabbricati	1.774
– Impianti e macchinari	7.572
– Attrezzature industriali e commerciali	196
– Altri beni	145
	<b>9.687</b>

L'indicazione, ai sensi della legge n° 72/1983, art. 10, dei beni ancora in patrimonio al 31 dicembre 2002 sui quali sono state effettuate, in esercizi precedenti, rivalutazioni a norma di specifiche leggi viene riportata in un prospetto allegato.

Le aliquote applicate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

*Terreni e fabbricati*

– Fabbricati destinati all'industria	5,5%
– Cave in coltivazione	4 - 8%
– Terreni e fabbricati civili	3%
– Fabbricati civili destinati all'esercizio di attività	3%
– Costruzioni leggere	10%

*Impianti e macchinario*

– Macchinari operatori e impianti specifici	6,25%
– Impianti generici	6,25%
– Forni e loro pertinenze	7,75%

*Attrezzature industriali e commerciali*

– Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	25%
– Macchine operatrici di cava e di stabilimento	20%

*Altri beni*

– Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
– Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20%
– Automezzi e autoveicoli da trasporto	20%
– Radiotelefoni	12%

---

Le aliquote relative agli impianti sono state determinate da apposite perizie tecniche che hanno considerato la residua vita utile degli stessi. Queste percentuali sono pari alla metà delle aliquote fiscali.

Le aliquote applicate per i cespiti diversi dagli impianti e macchinari sono rappresentative della vita utile degli stessi e sono coincidenti con quelle fiscali.

Per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50%.

Si ricorda che nell'esercizio in esame sono stati effettuati, in aggiunta a quelli economico-tecnici, ulteriori ammortamenti per 22.607 migliaia di euro nei limiti delle aliquote ordinarie e anticipate fiscali, esclusivamente in applicazione di norme tributarie, come già in esercizi precedenti.

Gli ammortamenti complessivi stanziati nel corso dell'esercizio 2002 sono stati così ripartiti:

– Fabbricati destinati all'industria	7.604
– Cave in coltivazione	862
– Terreni e fabbricati civili	33
– Fabbricati civili destinati all'esercizio dell'attività	293
– Costruzioni leggere	87
	<b>8.879</b>
– Macchinari operatori ed impianti specifici	24.697
– Impianti generici	4.624
– Forni e loro pertinenze	18.702
	<b>48.023</b>
– Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	358
– Macchine operatrici di cava e di stabilimento	537
	<b>895</b>
– Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	142
– Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	288
– Automezzi e autoveicoli da trasporto	63
– Autovetture	77
	<b>570</b>
<b>Totale</b>	<b>58.367</b>

Su alcuni immobili e macchinari gravano rispettivamente ipoteche e privilegi a favore di istituti finanziari a garanzia di debiti, in linea capitale, per un valore residuo di circa 234.917 migliaia di euro. L'ammontare delle suddette ipoteche risulta di 248.254 migliaia di euro.

## Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002

(migliaia di euro)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
SITUAZIONE INIZIALE						
Costo originario	137.193	472.837	17.275	11.014	14.835	653.154
Rivalutazioni	41.625	94.011	203	62		135.901
	178.818	566.848	17.478	11.076	14.835	789.055
Fondi ammortamento	(115.057)	(463.821)	(15.156)	(9.830)		(603.864)
Fondi svalutazione	(1.498)					(1.498)
<b>VALORE AL 1 GENNAIO 2002</b>	<b>62.263</b>	<b>103.027</b>	<b>2.322</b>	<b>1.246</b>	<b>14.835</b>	<b>183.693</b>
APPORTO DA SOCIETA' INCORPORATA						
Costo originario	73.438	184.442	2.438	2.728	17.949	280.995
Rivalutazioni	23.166	11.446	146	105		34.863
	96.604	195.888	2.584	2.833	17.949	315.858
Fondi ammortamento	(67.092)	(162.755)	(2.318)	(2.719)		(234.884)
<b>TOTALE</b>	<b>29.512</b>	<b>33.133</b>	<b>266</b>	<b>114</b>	<b>17.949</b>	<b>80.974</b>
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO:						
Acquisti	4.049	8.987	497	551	12.738	26.822
Trasferimenti da lavori in corso	7.187	18.979	162	74	(26.847)	(445) <sup>(e)</sup>
Disinvestimenti netti:	(3.184)	(4.242)	(66)	(87)	(554)	(8.133)
Costo originario	(6.689)	(31.241)	(1.147)	(1.226)	(554)	(40.857)
Rivalutazioni	(2.309)	(1.414)	(29)	(2)		(3.754)
Fondi ammortamento	4.884	28.413	1.110	1.141		35.548
Fondi svalutazione	930					930
Riclassifiche:						
Ammortamenti economico - tecnici	1.781	4.424	10	74		6.289
Ulteriori ammortamenti	(1.781)	(4.424)	(10)	(74)		(6.289)
Svalutazioni		(730)				(730)
Ammortamenti dell'esercizio:						
Ammortamenti economico - tecnici	(8.870)	(25.443)	(879)	(568)		(35.760)
Ulteriori ammortamenti	(9)	(22.580)	(16)	(2)		(22.607)
SITUAZIONE FINALE						
Costo originario	215.178	654.004	19.225	13.141	18.121	919.669
Rivalutazioni	62.482	104.043	320	165		167.010
	277.660	758.047	19.545	13.306	18.121	1.086.679
Fondi ammortamento	(186.144)	(646.186)	(17.259)	(11.978)		(861.567)
Fondi svalutazione	(568)	(730)				(1.298)
<b>VALORE AL 31 DICEMBRE 2002</b>	<b>90.948</b>	<b>111.131</b>	<b>2.286</b>	<b>1.328</b>	<b>18.121</b>	<b>223.814</b>

<sup>(e)</sup> di cui 263 migliaia di euro trasferiti da *Immobilizzazioni immateriali*.

## Prospetto delle Immobilizzazioni materiali e relativi fondi al 31 dicembre 2002

(migliaia di euro)

	Capitale fisso	Fondi ammortamento			Fondi svaluta- zione	Valori netti	Ammorta- menti in percentuale
		Economico - tecnici	Ulteriori amm.ti ex art. 67 D.P.R. 917/86	Totale			
Fabbricati destinati all'industria	215.979	161.068	5.350	166.418		49.561	77
Cave in coltivazione	20.432	13.723	1.247	14.970		5.462	73
Cave non coltivate	3.012					3.012	
Terreni e fabbricati civili	23.854	529	6	535	258	23.061	2
Fabbricati civili destinati all'esercizio dell'attività	12.364	1.829	473	2.302	310	9.752	19
Costruzioni leggere	2.019	1.879	40	1.919		100	95
<b>TERRENI E FABBRICATI</b>	<b>277.660</b>	<b>179.028</b>	<b>7.116</b>	<b>186.144</b>	<b>568</b>	<b>90.948</b>	<b>67</b>
Macchinari operatori e impianti specifici	419.478	300.413	39.464	339.877		79.601	81
Impianti generici	110.046	82.044	10.355	92.399		17.647	84
Forni e loro pertinenze	228.523	182.025	31.885	213.910	730	13.883	94
<b>IMPIANTI E MACCHINARIO</b>	<b>758.047</b>	<b>564.482</b>	<b>81.704</b>	<b>646.186</b>	<b>730</b>	<b>111.131</b>	<b>85</b>
Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	9.851	9.199	18	9.217		634	94
Macchine operatrici di cava e di stabilimento	9.694	8.036	6	8.042		1.652	83
<b>ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>	<b>19.545</b>	<b>17.235</b>	<b>24</b>	<b>17.259</b>		<b>2.286</b>	<b>88</b>
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	4.198	3.711	214	3.925		273	93
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	7.438	6.803	24	6.827		611	92
Automezzi e autoveicoli da trasporto	1.029	727	7	734		295	71
Autovetture	633	472	12	484		149	76
Radiotelefoni	8	7	1	8			100
<b>ALTRI BENI</b>	<b>13.306</b>	<b>11.720</b>	<b>258</b>	<b>11.978</b>		<b>1.328</b>	<b>90</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI</b>	<b>18.121</b>					<b>18.121</b>	<b>-</b>
<b>VALORE AL 31 DICEMBRE 2002</b>	<b>1.086.679</b>	<b>772.465</b>	<b>89.102</b>	<b>861.567</b>	<b>1.298</b>	<b>223.814</b>	<b>79</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

In dettaglio, con l'evidenza delle variazioni avvenute nell'esercizio 2002, risultano essere le seguenti:

(migliaia di euro)

Partecipazioni in:	Valori iniziali		Apporti da società incorporata			Acquisizioni e/o aumento capitale			Valori finali				
	Numero azioni/quote	Costo storico	Fondo svalutazione	Costo storico	Fondo svalutazione	Numero azioni/quote	Importi	Alienazione e/o annullato	Svalutazioni	Valori finali	Fondo svalutazione	Numero azioni/quote	Importi
<i>Società controllate</i>													
Finpresa SA Luxembourg (L)	22.000	26.960								26.960		22.000	26.960
Unicalcestruzzi SpA Casale Monferrato (AL)	322.000.000	148.690	13.016	56.247	11.571					204.937	24.587	400.000.000	180.350
Cementi Riva Srl Riva del Garda (TN)	675.267	21.663								21.663		675.267	21.663
Uniserv Srl Casale Monferrato (AL)	65.520	13.898	13.833	28						13.926	13.833	93.600	93
Unimed SpA Casale Monferrato (AL)	67.483.164	71.785				42.609	61	71.846		-		-	-
RC Cement International ApS Copenhagen (DK)	2.000	155.174								155.174		2.000	155.174
Certosa-Certificação e Comercio de Materiais para Construção Lda Lisbona (P)				26					26	-		-	-
Alfacementi Srl Siracusa				660	592		38		38	698	630	10.000	68
<b>Totale Società controllate</b>		<b>438.170</b>	<b>26.849</b>	<b>56.961</b>	<b>12.163</b>		<b>99</b>	<b>71.846</b>	<b>64</b>	<b>423.358</b>	<b>39.050</b>		<b>384.308</b>
<i>Società collegate</i>													
Addiment Italia Srl Casale Monferrato (AL)	5.200	5								5		5.200	5
Cementi Moccia SpA Napoli	4.268.249	14.858	2.070							14.858	2.070	4.268.249	12.788
Technobeton Srl Riva del Garda (TN)	230.490	1.498								1.498		230.490	1.498
Cementi e Calci di Santa Marinella Srl Bergamo	6.665	208	145						1	208	146	6.665	62
Dyckerhoff Aktiengesellschaft (1) Wiesbaden (D)	7.118.298	509.872				2.822.826	206.478		96.000	716.350	96.000	9.941.124	620.350
Laterlite SpA Solignano Fr.Rubbiano (PR)	30.000	30				7.470.000	7.470			7.500		7.500.000	7.500
Leca Sistemi SpA Solignano Fr.Rubbiano (PR)	24.600	25				750.000	750	775		-		-	-
Premix SpA Meillili (SR)				2.321	1.429		13		108	2.334	1.537	400.000	797
Ciments de Balears SA Palma de Mallorca (E)				258	39					258	39	714	219
<b>Totale Società collegate</b>		<b>526.496</b>	<b>2.215</b>	<b>2.579</b>	<b>1.468</b>		<b>214.711</b>	<b>775</b>	<b>96.109</b>	<b>743.011</b>	<b>99.792</b>		<b>643.219</b>
<i>Altre società</i>													
Partecipazioni Porto Antico di Genova SpA Genova	103.180	1.179	95						2	1.179	97	103.180	1.082
Ipse Srl Settimo Torinese (TO)	5.720	170								170		5.720	170
Elea F.P. Srl Ivrea (TO) (2)													
AiceReti Srl Milano						1.000	1			1		1.000	1
CIPA Priolo (SR)				66						66		1	66
E.ON Italia Produzione SpA Milano	5.000	5					250			255		5.000	255
Subalpina Leasing SpA (3) Solignano (PR)													
<b>Totale Altre società</b>		<b>1.354</b>	<b>95</b>	<b>66</b>			<b>251</b>		<b>2</b>	<b>1.671</b>	<b>97</b>		<b>1.574</b>
<b>TOTALE</b>		<b>966.020</b>	<b>29.159</b>	<b>59.606</b>	<b>13.631</b>		<b>215.061</b>	<b>72.621</b>	<b>96.175</b>	<b>1.168.040</b>	<b>138.939</b>		<b>1.029.101</b>

(1) La Buzzi Unicem SpA possiede:

- n. 9.041.124 azioni ordinarie al valore di carico (ante svalutazione) di euro 75,25 cadauna e, dopo la svalutazione di euro 68 milioni, al valore di euro 67,729 per azione.
- n. 900.000 azioni privilegiate al valore di carico (ante svalutazione) di euro 40 cadauna e, dopo la svalutazione per euro 28 milioni, al valore di euro 8,889 per azione.

(2) La Buzzi Unicem SpA possiede una partecipazione per euro 131,00, corrispondente ad una quota da euro 50 della Elea F.P. Srl, società consortile per la formazione professionale.

(3) La Buzzi Unicem SpA possiede una partecipazione di numero 3 azioni del valore di euro 3 nella Subalpina Leasing SpA.



In maggiore dettaglio le variazioni risultano le seguenti:

- Acquisto di n. 2.822.826 azioni ordinarie della Dyckerhoff Aktiengesellschaft per un valore di 206.478 migliaia di euro. La percentuale di possesso dopo tale acquisto, risulta essere del 43,745% sul capitale sociale ordinario e del 4,369% sul capitale rappresentato dalle azioni privilegiate. Sulle azioni Dyckerhoff acquistate è stato concesso un pegno di primo grado a favore degli Enti finanziatori. Il valore delle azioni ordinarie e privilegiate della partecipata è stato distintamente rettificato in diminuzione, per un valore complessivo di 96 milioni di euro.

Tale svalutazione è attribuibile alle azioni privilegiate per 28 milioni di euro al fine di meglio riflettere la loro natura di titolo immobilizzato che non incide sugli assetti di controllo della partecipata. Il valore risultante a fine esercizio è così allineato alla media dei corsi di Borsa del secondo semestre 2002.

La svalutazione riferita alle azioni ordinarie ammonta a 68 milioni di euro e corrisponde ad una perdita di valore della partecipata pari al 10% circa rispetto al momento in cui le decisioni di investimento furono assunte. Essa riflette la stima del mutamento strutturale avvenuto nelle condizioni dell'industria delle costruzioni in Germania sia in termini di volumi, sia di prezzo, che ha stabilmente ridotto il livello di redditività operativa attuale ed attesa della Dyckerhoff. Tale stima (in linea di principio, svincolata da un nesso diretto con le quotazioni di mercato, ma attenta alle sue indicazioni, quando pertinenti) è stata realizzata con criteri sostanzialmente identici rispetto a quelli a suo tempo adottati per effettuare l'investimento originario.

- Acquisto di n. 42.609 azioni della Unimed SpA con un esborso di 61 migliaia di euro.
- Rinuncia al finanziamento infruttifero di 38 migliaia di euro a favore di Alfacementi Srl a copertura perdite esercizio 2001 come da delibera assemblea ordinaria del 24 aprile 2002. A seguito di una durevole perdita di valore si è provveduto ad effettuare una svalutazione di pari importo.
- Sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di 7.470 migliaia di euro, con atto del 3 gennaio 2002, della società Laterlite SpA con conferimento ramo d'azienda degli stabilimenti di Enna e Lentella (CH).
- Sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di 750 migliaia di euro con atto del 3 gennaio 2002 della società Leca Sistemi SpA con conferimento ramo d'azienda dello stabilimento di Enna.
- Cessione alla Laterlite SpA di n. 774.900 azioni della società Leca Sistemi SpA che, a fronte di un valore di libro di 775 migliaia di euro, ha generato una plusvalenza di 100 euro.
- Rinuncia al finanziamento fruttifero di 13 migliaia di euro a favore di Premix SpA a copertura perdite esercizio 2001 come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 12 aprile 2002. A seguito di una durevole perdita di valore si è provveduto ad effettuare una svalutazione per un importo di 108 migliaia di euro.
- Sottoscrizione del capitale sociale della società Aicereti Scarl per una quota di partecipazione di 1.000 euro.
- Versamento in conto capitale a favore di E.ON Italia Produzione SpA di 250 migliaia di euro con rinuncia al finanziamento fruttifero per pari importo.
- Svalutazione delle partecipazioni di Cementi e Calci di Santa Marinella Srl per 1.000 euro e Partecipazioni Porto Antico di Genova SpA per 2.000 euro, a fronte di perdite durevoli di valore.
- Annullo della partecipazione nella Certosa Cerificaçao e Comercio con conseguente perdita di 26 migliaia di euro.

Ai sensi dell'articolo n. 2426 del Codice Civile – 3° comma, si segnala che il valore di carico delle partecipazioni in Dyckerhoff AG, Cementi Riva Srl e Cementi Moccia SpA, rispetto a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è superiore rispettivamente per circa 409,7 milioni di euro, 14,1 milioni di euro e 7 milioni di euro. Tali differenze sono sostanzialmente dovute ai plusvalori immanenti nei beni aziendali, all'avviamento ed al valore strategico delle tre partecipazioni.

In particolare, il maggior valore risultante, anche dopo la svalutazione, per la collegata Dyckerhoff trova coerenza e motivazione nel programma di ristrutturazione da questa intrapreso, illustrato nella relazione al bilancio consolidato, programma che prevede l'aumento del grado di utilizzo degli stabilimenti, la riduzione dei costi, la cessione di attività e la revisione della struttura organizzativa. Se ne attende un sensibile miglioramento, già a partire dal 2003, dei risultati economici.

Complessivamente il valore di carico delle partecipazioni è inferiore di circa 55 milioni di euro rispetto alle quote di competenza di patrimonio netto determinate ai fini del bilancio consolidato di gruppo.

## Crediti

	<i>Valore al 31.12.2001</i>	<i>Apporti da incorporata</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Valore al 31.12.2002</i>
<i>Crediti verso imprese controllate</i>					
- Finanziamenti infruttiferi Unicalcestruzzi SpA	11.335	2.746	-	(14.081)	-
<b>Totale Crediti v/imprese controllate</b>	<b>11.335</b>	<b>2.746</b>	<b>-</b>	<b>(14.081)</b>	<b>-</b>
<i>Crediti verso imprese collegate</i>					
- Addiment Italia Srl	888	-	-	(50)	838
- Prestito obbligazionario convertibile Premix 2000-2005	-	723	-	-	723
<b>Totale Crediti v/imprese collegate</b>	<b>888</b>	<b>723</b>	<b>-</b>	<b>(50)</b>	<b>1.561</b>
<i>Altri</i>					
- Depositi cauzionali	212	109	43	(31)	333
- Anticipo d'imposta su TFR	1.905	418	69	(372)	2.020
- Crediti d'imposta IRPEG e ILOR	14.851	1.163	4.130	(19.744)	400
- Interessi su crediti d'imposta	4.746	362	79	(4.544)	643
- Verso altri	1.830	45	468	(470)	1.873
<b>Totale Altri</b>	<b>23.544</b>	<b>2.097</b>	<b>4.789</b>	<b>(25.161)</b>	<b>5.269</b>

La variazione in diminuzione è principalmente dovuta alla cessione pro-soluto alla Mediofactoring SpA di crediti IRPEG e ILOR per 18.709 migliaia di euro e comprensivo di interessi per 4.131 migliaia di euro.

## Attivo circolante

### Rimanenze

La voce in oggetto è così composta:

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
– Materie prime, sussidiarie e di consumo (calcare, argilla, pozzolana, imballi, combustibili, materiali ausiliari, materiali di consumo e scorte varie)	36.658	31.677
– Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (clinker, farina)	12.268	10.216
– Prodotti finiti (cementi e calci)	6.447	4.747
<b>Totale</b>	<b>55.373</b>	<b>46.640</b>

Si rileva che l'apporto della Società incorporata è pari a 14.589 migliaia di euro e che 3.244 migliaia di euro sono stati conferiti a Laterlite SpA nell'ambito del conferimento ramo d'azienda.

La voce *Materie prime, sussidiarie e di consumo* è al netto del *Fondo svalutazione di magazzino* per 327 migliaia di euro.

Il fondo risulta decrementatosi, nell'anno, per 565 migliaia di euro a seguito del processo di eliminazione e rottamazione posto in essere, nell'esercizio, dalla società.

Le scorte, al netto dell'apporto della Società incorporata e del conferimento ramo d'azienda, sono diminuite di 2.612 migliaia di euro in relazione alle variazioni delle consistenze di:

Materie prime, sussidiarie e di consumo		(2.719)
– materie prime	(1.549)	
– materiali ausiliari e di consumo	1.879	
– imballi	6	
– combustibili	(3.055)	
Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		107
– semilavorati, di produzione e d'acquisto	292	
– prodotti finiti, di produzione e d'acquisto	(185)	
		<b>(2.612)</b>

Gli incrementi e decrementi sono stati determinati dal normale avvicendamento dei fattori produttivi, in aderenza con l'andamento dei ritmi di produzione e di vendita.

Il valore delle materie prime, semilavorati e dei prodotti finiti, qualora fosse determinato sulla base dei prezzi correnti a fine esercizio 2002, sarebbe maggiore di circa 5.289 migliaia di euro rispetto al valore iscritto a stato patrimoniale con la seguente ripartizione:

– Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.531
– Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.952
– Prodotti finiti	806
<b>Totale</b>	<b>5.289</b>

## Crediti

### Crediti verso clienti

La voce in oggetto è così composta:

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
– Crediti verso clienti	110.982	79.191
– Effetti da esigere in portafoglio	377	95
<b>Totale</b>	<b>111.359</b>	<b>79.286</b>
dedotto:		
– Fondo rischi per interessi di mora	(20)	–
– Fondi per svalutazione e rischi di perdite su crediti	(1.558)	(1.386)
<b>Totale</b>	<b>109.781</b>	<b>77.900</b>

I *Crediti verso clienti* derivano da normali operazioni di vendita.

L'apporto da Società incorporata è stato pari a 20.783 migliaia di euro, al netto del *Fondo svalutazione crediti*.

La movimentazione dei *Fondi per svalutazione e rischi di perdite su crediti* è stata, nell'anno 2002, la seguente:

Valore al 1° gennaio 2002	1.386
Apporto da Società incorporata	77
	<b>1.463</b>
Operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2002:	
– Utilizzi del fondo a fronte di perdite su crediti verso clienti dell'esercizio	(209)
– Accantonamento al fondo	304
	95
<b>Valore al 31 dicembre 2002</b>	<b>1.558</b>

È stato altresì accantonato un *Fondo per interessi di mora* per 20 migliaia di euro a fronte del D. Lgs. 9.10.2002 n° 231.

I *Crediti verso imprese controllate* accolgono i crediti non immobilizzati derivanti da operazioni di impiego di liquidità, commerciali e riaddebiti di spese. Tali crediti, che non presentano importi con esigibilità oltre l'esercizio successivo, sono tutti interamente recuperabili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
Dirette:		
- Cementi Riva Srl	173	520
- Unimed SpA	-	1.273
- Uniserv Srl	15	17
- Unicalcestruzzi SpA	20.992	13.216
- Alfacementi Srl	571	-
	<b>21.751</b>	<b>15.026</b>
Indirette:		
- S. Martino Scrl	9	9
- Betonval SpA	856	1.992
- Simco Srl	8	15
- La Rinascita Calcestruzzi SpA	622	265
- River Cement Co. Inc.	40	283
- Brizzi Calcestruzzi Srl	-	526
- Alamo Cement Co.	-	65
	<b>1.535</b>	<b>3.155</b>
<b>Totale</b>	<b>23.286</b>	<b>18.181</b>
Secondo la loro natura sono così riepilogati:		
- Crediti per operazioni commerciali e diverse		18.859
- Crediti per operazioni di impiego di liquidità		4.427
		<b>23.286</b>

La variazione dell'esercizio, al netto dell'apporto della Società incorporata di 321 migliaia di euro, è in aumento per 4.784 migliaia di euro dovuta principalmente all'incremento del finanziamento fruttifero ad Unicalcestruzzi SpA per 4.000 migliaia di euro.

*Crediti verso imprese collegate*

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
- Addiment Italia Srl	123	129
- Laterlite SpA	833	-
- Premix SpA	321	-
- Ciments de Balears SA	1.764	-
- Cementi Moccia SpA	189	1.597
- Technobeton Srl	-	40
<b>Totale</b>	<b>3.230</b>	<b>1.766</b>

La variazione in aumento, al netto dell'apporto della Società incorporata di 1.045 migliaia di euro, è di 419 migliaia di euro, relativa a crediti commerciali.

#### Crediti verso controllanti

La voce in oggetto accoglie crediti commerciali non esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
- Presa SpA	5	4
Totale	<b>5</b>	<b>4</b>

#### Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
- Depositi cauzionali presso terzi	3	2
- Verso enti previdenziali	148	298
- Verso erario	25.713	2.435
- Verso enti pubblici	15	28
- Verso dipendenti	86	48
- Verso altri:		
terzi per finanziamenti	-	4.289
terzi per indennizzo alluvione	-	1.228
diversi	709	252
Totale	<b>26.674</b>	<b>8.580</b>

Tali crediti sono tutti esigibili, pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

L'apporto da Società incorporata è stato pari a 937 migliaia di euro.

La variazione, al netto degli apporti da Società incorporata, è in aumento rispetto all'esercizio precedente per 20.934 migliaia di euro, ed è riferibile principalmente al credito verso erario per imposte anticipate. Tali attività sono al netto degli importi accantonati per le imposte differite, in quanto fiscalmente compensabili, e sono state così movimentate:

	31.12.2001	Apporto da società incorporata	Giroconto	Incrementi	Decrementi	31.12.2002
- imposte anticipate	2.323	272	-	27.983	(396)	30.182
- imposte differite	-	(90)	(175)	(4.502)	-	(4.767)
Totale	<b>2.323</b>	<b>182</b>	<b>(175)</b>	<b>23.481</b>	<b>(396)</b>	<b>25.415</b>

L'incremento è riferito sostanzialmente al credito originato dal differimento della quota per i 4/5 della svalutazione nella partecipazione Dyckerhoff, ai sensi del D.L. 209/02 convertito in legge 265/02.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le *Azioni proprie* in possesso della Società sono n° 2.300.000 ordinarie per un valore complessivo di 15.487 migliaia di euro, corrispondenti all'1,6% del capitale sociale.

Gli *Altri titoli* comprendono Certificati di Credito del Tesoro 1995/2003 per un valore nominale di 212 migliaia di euro, ricevuti a rimborso di imposte di esercizi precedenti.

## Disponibilità liquide

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
- Depositi bancari e postali	49.367	33.764
- Assegni	10	120
- Denaro e valori in cassa	22	3
<b>Totale</b>	<b>49.399</b>	<b>33.887</b>

L'apporto da Società incorporata è stato di 10.809 migliaia di euro.

La variazione in aumento dell'esercizio, al netto della Società incorporata, è di 4.703 migliaia di euro.

## Ratei e risconti

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

### Ratei attivi

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
- Interessi attivi su titoli	4	5
- Interessi attivi su operazioni di swap	548	-
<b>Totale</b>	<b>552</b>	<b>5</b>

*Risconti attivi*

	<i>Valore al 31.12.2002</i>	<i>Valore al 31.12.2001</i>
– Commissioni su fidejussioni	14	10
– Affitti passivi	13	12
– Risconto spese e commissioni su finanziamenti a medio termine	1	4
– Assicurazioni	41	26
– Concessioni diverse	52	126
– Altri	271	163
<b>Totale</b>	<b>392</b>	<b>341</b>
<i>Totale Ratei e risconti</i>	<b>944</b>	<b>346</b>

L'apporto da Società incorporata è pari a 133 migliaia di euro.

La variazione in aumento, per 465 migliaia di euro, è principalmente dovuta alla presenza nel 2002 di ratei per interessi attivi sul contratto di *swap* stipulato a copertura del tasso di interesse del finanziamento R.C. Cement Holding Co.



## PASSIVO

### Patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

	Capitale	Riserva sopraprezzo azioni	Riserve di rivalutazione				Riserva legale
			Riserva rivalutazione monetaria L. 1952 e anteriori	Riserva rivalutazione monetaria L. 72/83	Riserva rivalutazione monetaria L. 413/91	Riserva rivalutazione monetaria L. 342/00	
<b>VALORE AL 31 DICEMBRE 2001</b>	<b>83.882</b>	<b>33.628</b>	<b>713</b>	<b>24.375</b>	<b>18.760</b>	<b>25.322</b>	<b>8.161</b>
Effetto delle operazioni di fusione:							
• Attribuzione <i>Avanzo di fusione</i>							
• Ricostituzione delle riserve				3.833	12.517		
Destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2001 come da delibera dell'assemblea ordinaria del 10.05.2002:							
• Dividendi: Azioni di Risparmio (Euro 0,254)							
• Dividendi: Azioni Ordinarie (Euro 0,23)							
• <i>Riserva legale</i>							2.230
• <i>Riserva emissione azioni art. 2349 C.C.</i>							
• <i>Riserva L. 488/92</i>							
• <i>Riserva D.Lgs.124/93</i>							
• <i>Utili portati a nuovo</i>							
Aumento al servizio del concambio del capitale sociale a seguito fusione con Unimed SpA, ed emissione di n. 3.869.670 azioni ordinarie							
	2.322						
Revoca <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i> come da delibera assemblea del 10.05.2002 con destinazione all' <i>Avanzo di fusione</i>							
Delibera di acquisto azioni proprie mediante prelievo da <i>Avanzo di fusione</i> per l'acquisto di 2.000.000 azioni al valore massimo di euro 15							
Accantonamento alla <i>Riserva azioni proprie in portafoglio</i> per l'acquisto di n.700.000 azioni con prelievo dalla <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i> e ripristino dell' <i>Avanzo di fusione</i> per la parte non utilizzata							
Rilascio della <i>Riserva azioni proprie in portafoglio</i> per la cessione di n. 8.000 azioni di risparmio con ripristino dell' <i>Avanzo di fusione</i>							
Adeguamento della <i>Riserva azioni proprie in portafoglio</i> per effetto della svalutazione e ripristino dell' <i>Avanzo di fusione</i>							
Aumento gratuito capitale sociale per emissione n° 130.000 azioni ordinarie ai sensi dell'art. 2349 C.C.							
	78						
Ripristino, per rettifica, <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i> con prelievo dall' <i>Avanzo di fusione</i>							
Dividendi non riscossi dagli azionisti relativi all'esercizio 1996							
Utile netto dell'esercizio							
<b>VALORE AL 31 DICEMBRE 2002</b>	<b>86.282</b>	<b>33.628</b>	<b>713</b>	<b>28.208</b>	<b>31.277</b>	<b>25.322</b>	<b>10.391</b>

(migliaia di euro)

Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserva plusvalenze L. 904/77	Riserva azioni proprie da acquistare	Riserva contributi in conto capitale	Altre riserve		Riserva D.Lgs. 124/93	Riserva vincolata L. 488/92 e L. 388/00	Avanzo di fusione	Utili portati a nuovo	Utile di esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
				Riserva plusvalenza L. 169/83	Riserva per emissione azioni art.2349 CC						
14.149	22.267	14.683	8.171	9.916	73	-	-	159.362	18.264	44.591	486.317
	3.646		21.241					101.431 (46.169)			101.431 -
										(3.199)	(3.199)
										(28.863)	(28.863)
					180					(2.230)	-
										(180)	-
							5.889			(5.889)	-
						4				(4)	-
									4.226	(4.226)	-
											2.322
			(12.996)					12.996			-
			30.000					(30.000)			-
4.815		(10.500)						5.685			-
(45)								45			-
(3.432)								3.432			-
											(78)
			56					(56)			-
									5		5
										50.129	50.129
15.487	25.913	21.243	29.412	9.916	175	4	10.821	206.726	22.495	50.129	608.142

## Capitale

Il capitale al 31 dicembre 2002, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 131.078.148 azioni ordinarie da nominali euro 0,6 cadauna e da n. 12.724.039 azioni di risparmio da nominali euro 0,6 cadauna.

La variazione dell'esercizio, positiva per 2.400 migliaia di euro, è dovuta a:

- aumento al servizio del concambio a seguito dell'incorporazione di Unimed SpA ed emissione di n. 3.869.670 azioni ordinarie;
- aumento gratuito per n. 130.000 azioni di risparmio con prelievo da *Riserva emissione azioni art. 2349 C.C.*

## Riserva da sopraprezzo delle azioni

La riserva è invariata rispetto al precedente esercizio ed ammonta a 33.628 migliaia di euro. La quota in sospensione d'imposta è di 15 migliaia di euro.

## Riserve di rivalutazione

Le riserve, in sospensione d'imposta, al 31 dicembre sono formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria derivanti dall'applicazione delle seguenti leggi:

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
- Leggi 1952 e anteriori	713	713
- Legge 19 marzo 1983 n° 72	28.208	24.375
- Legge 30 dicembre 1991 n° 413	31.277	18.760
- Legge 21 novembre 2000 n° 342	25.322	25.322
	<b>85.520</b>	<b>69.170</b>

Per effetto della fusione per incorporazione della Unimed SpA sono state ricostituite le riserve in sospensione d'imposta:

- Riserva di rivalutazione legge 72/83	3.833
- Riserva di rivalutazione legge 413/91	12.517
	<b>16.350</b>

## Riserva legale

La *Riserva legale* è stata incrementata dall'assegnazione del 5% dell'utile 2001 deliberato dall'assemblea degli azionisti del 10 maggio 2002 per 2.230 migliaia di euro.

## Riserva per azioni proprie in portafoglio

Al 31 dicembre l'ammontare della riserva per 15.487 migliaia di euro è pari al valore di n. 2.300.000 azioni ordinarie della società in portafoglio, contabilizzate fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Tale riserva è indisponibile finchè permane il possesso delle azioni proprie in portafoglio.

## Altre riserve

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
– Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/77	25.913	22.267
– Riserva azioni proprie da acquistare	21.243	14.683
– Riserva contributi in conto capitale	29.412	8.171
– Riserva plusvalenze legge 169/83	9.916	9.916
– Riserva emissione art. 2349 C.C.	175	73
– Riserva D. Lgs. 124/93	4	–
– Riserva vincolata:	10.821	–
legge 488/92	8.321	
art. 8 legge 388/00	2.500	
– Avanzo di fusione	206.726	159.362
<b>Totale</b>	<b>304.210</b>	<b>214.472</b>

La *Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/77*, in sospensione d'imposta, si è incrementata di 3.646 migliaia di euro, rappresentante la quota già destinata in passato dalla Società incorporata, per aumenti gratuiti di capitale sociale ai sensi dell'art. 22, comma 9, legge 89/95.

La *Riserva azioni proprie da acquistare* si è incrementata per 6.560 migliaia di euro. La variazione è dovuta alle seguenti operazioni:

– revoca della riserva non utilizzata e ripristino dell' <i>Avanzo di fusione</i> come da delibera dell'assemblea del 10.5.2002	(12.996)
– stanziamento mediante prelievo da <i>Avanzo di fusione</i> per l'acquisto di massimo n. 2.000.000 azioni ordinarie e/o di risparmio	30.000
– utilizzo della riserva per costituzione della <i>Riserva azioni proprie in portafoglio</i> relativo all'acquisto di n. 700.000 azioni ordinarie (valore massimo euro 15 per azione)	(10.500)
– ripristino, per rettifica, con prelievo da <i>Avanzo di fusione</i>	56
	<b>6.560</b>

La *Riserva contributi in conto capitale* in sospensione d'imposta si è incrementata di 21.241 migliaia di euro, per la ricostituzione della riserva di pari importo della società incorporata Unimed SpA.

La *Riserva plusvalenze legge 169/83*, in sospensione d'imposta, per 9.916 migliaia di euro, è rimasta invariata.

La *Riserva emissione azioni art. n. 2349 C.C.*, si è incrementata di 180 migliaia di euro in seguito a destinazione dell'utile e si è decrementata in virtù dell'assegnazione di 78 migliaia di euro al personale con cariche direttive.

La *Riserva D. Lgs. 124/93*, in sospensione d'imposta, è stata costituita in seguito alla destinazione agevolata dell'utile 2001, come da delibera assembleare del 10 maggio 2002 per 4 migliaia di euro, in relazione all'accantonamento di una quota del TFR a forma pensionistica complementare (art. 70 comma 2 bis T.U.I.R.).

La *Riserva vincolata legge 488/92* è pari ad euro 8.321.036,57, di cui 5.889.000 derivanti dalla destinazione dell'utile 2001 Buzzi Unicem SpA, come da delibera assembleare del 10 maggio 2002, e 2.432.036,57 derivanti dalla ricostituzione della medesima riserva dell'incorporata Unimed SpA.

L'importo di euro 8.321.036,57 risulta così attribuito:

- Euro 4.100.000 – progetto n. 21870/11 – ammodernamento impianti stabilimento di Augusta;
- Euro 852.500 – progetto n. 21871/11 – ammodernamento impianti stabilimento di Siniscola;
- Euro 2.583.000,57 – progetto n. 33654/11 - impianto frantumazione e collegamento cava calcare stabilimento di Augusta;
- Euro 785.536 – progetto 68033/11 – nuovo impianto macinazione cemento stabilimento di Augusta.

Gli importi resteranno vincolati sino all'ultimazione dei singoli programmi d'investimento.

La *Riserva vincolata art. 8 legge 388/00* pari ad euro 2.500.000, deriva dalla ricostituzione della medesima riserva dell'incorporata Unimed SpA e si riferisce ad investimenti realizzati nello stabilimento di Barletta nell'anno 2001 ed entrati in funzione nel corso del 2002.

L'*Avanzo di fusione* ha subito un incremento per 47.364 migliaia di euro. La variazione è dovuta alle seguenti operazioni:

– ricostituzione della riserva con revoca della <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i> come da delibera dell'assemblea del 10.5.2002	12.996
– prelievo per ricostituzione <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i> per n. 2.000.000 di azioni ordinarie/risparmio al valore massimo di euro 15	(30.000)
– rilevazione <i>Avanzo di fusione</i> da incorporazione Unimed SpA	101.431
– utilizzo per ricostituzione <i>Riserve di rivalutazione monetaria</i> della Società incorporata	(16.350)
– utilizzo per ricostituzione <i>Riserva plusvalenze legge 904/77</i> della Società incorporata	(3.646)
– utilizzo per ricostituzione <i>Riserva contributi in conto capitale</i> della Società incorporata	(21.241)
– ricostituzione riserva vincolata legge 488/92 della Società incorporata	(2.432)
– ricostituzione riserva vincolata art. 8 legge 388/00 della Società incorporata	(2.500)
– ripristino della riserva per cessione di n. 8.000 azioni di risparmio	45
– ripristino riserva non utilizzata a fronte dell'acquisto di n. 700.000 azioni proprie	5.685
– adeguamento della riserva per svalutazione delle azioni proprie in portafoglio	3.432
– prelievo, per rettifica, dall'avanzo per ripristino <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i>	(56)
	<hr/>
	<b>47.364</b>

## Utili portati a nuovo

Ammontano a 22.495 migliaia di euro ed hanno subito un incremento di 4.231 migliaia di euro: per riparto utile 2001, come da delibera assemblea, per un valore di 4.226 migliaia di euro e per dividendi prescritti relativi all'anno 1996, per un valore di 5 migliaia di euro.

L'ammontare totale del patrimonio netto al 31 dicembre 2002, qualora gli ammortamenti fossero stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni tecniche, sarebbe risultato superiore di circa 54,1 milioni di euro e l'utile dell'esercizio superiore di 10,1 milioni di euro al netto del relativo effetto teorico fiscale.

Nel patrimonio netto sono comprese riserve in sospensione d'imposta pari a 150.780 migliaia di euro, che in caso di distribuzione concorrerebbero a formare il reddito imponibile della società.

Inoltre nel capitale sociale sono incluse ulteriori riserve in sospensione d'imposta per 19.671 migliaia di euro a seguito di destinazione ad aumento gratuito di capitale sociale di precedenti esercizi. Le riserve in sospensione d'imposta sono state iscritte al lordo dell'effetto fiscale latente in quanto non se ne prevede la distribuzione.

Ai fini di una completa informativa circa la distribuzione dei dividendi, si precisa che gli ammontari di imposta di cui all'articolo 105, 1° comma del D.P.R. 917/1986, da cui prelevare il credito di imposta sui dividendi, risultano così determinati:

	<i>Ammontari di imposte di cui all'art. 105, 1° comma</i>	
	<i>Lettera A</i>	<i>Lettera B</i>
Consistenze iniziali di cui all'art. 3 comma 4 e comma 5 D.Lgs. 467/1997:		
– Buzzi Unicem SpA	81.170	32.787
– Unimed SpA	34.794	8.203
Distribuzione dividendi Buzzi Unicem SpA (delibera del 10 maggio 2002)	(18.035)	–
Distribuzione dividendi Unimed SpA (delibera 24 aprile 2002)	(3.909)	–
Incrementi esercizio 2002	35.855	32.474
Consistenze finali 2002, ante distribuzione dividendi su utile 2002	<b>129.875</b>	<b>73.464</b>

## Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre i *Fondi per rischi e oneri* sono così costituiti:

	<i>Valore al 31.12.2002</i>	<i>Valore al 31.12.2001</i>
– Fondi per imposte	593	–
– Fondo per imposte differite	–	175
– Fondo per contenzioso Morando	–	387
– Fondo per ripristino cave	2.561	1.619
– Fondo rischi diversi	243	465
– Trattamento di quiescenza	159	155
– Fondo ripristino sedime	1.000	–
– Fondo utili differiti su cambi	50.897	–
Totale	<b>55.453</b>	<b>2.801</b>

Il *Fondo imposte* di 593 migliaia di euro deriva dalla fusione Unimed SpA, mentre il *Fondo per imposte differite* è stato portato in diminuzione dei crediti per imposte differite.

Dall'analisi dei contenziosi fiscali in essere si desume che la loro definizione comporterebbe un esborso nell'ordine di circa 50.000 euro, coperto dal *Fondo imposte* esistente. La società ha in corso approfondimenti e valutazioni in ordine all'eventuale possibile accesso alle altre ipotesi di condono.

Il *Fondo per contenzioso Morando* è stato completamente utilizzato.

Il *Fondo ripristino cave* è stato incrementato per 941 migliaia di euro.

Il *Fondo ripristino sedime* è stato costituito per 1.000 migliaia di euro a fronte degli oneri futuri derivanti dalle obbligazioni assunte a tale titolo a favore dell'acquirente (Unicalcestruzzi SpA) all'atto della cessione del deposito di Piacenza.

Il *Fondo utili differiti su cambi* per 50.897 migliaia di euro è stato costituito a fronte degli utili su cambi derivanti dalla conversione del finanziamento ricevuto da RC Holding Company di 450 milioni di US\$, al cambio della data di chiusura del bilancio.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le variazioni dell'esercizio sono così dettagliate:

Valore al 31 dicembre 2001		23.302
Apporto da Società incorporata		5.271
Variazioni in aumento		3.427
– accantonamento delle quote maturate a favore del personale	3.424	
– indennità di fine rapporto di personale proveniente da società del gruppo Buzzi Unicem	3	
Variazioni in diminuzione		(4.370)
– indennità liquidate durante l'esercizio per risoluzione rapporti di lavoro	(4.338)	
– indennità di fine rapporto del personale trasferito a società del gruppo Buzzi Unicem	(32)	
Valore al 31 dicembre 2002		<b>27.630</b>

## Debiti

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

### Obbligazioni

La voce accoglie il prestito obbligazionario "Buzzi Unicem SpA 1998/2003" a tasso variabile da nominali 129.114 migliaia di euro e a cedola scadente il 1° aprile e il 1° ottobre di ogni anno. In relazione al prestito sono stati sottoscritti contratti *swap* di interessi, per la trasformazione del tasso da variabile a fisso, per le cedole di interesse scadenti nel periodo 1999/2003, al fine di garantirsi da eventuali fluttuazioni del medesimo. Tenuto conto dell'andamento dei tassi d'interesse a breve, il contratto di *swap* ha comportato per l'esercizio un maggior onere per interessi di 566 migliaia di euro. L'evoluzione dei mercati monetari ad inizio 2003, fa ritenere che la copertura da *swap* genererà un differenziale negativo nel prossimo esercizio.

Il tasso medio annuo del periodo coperto è pari al 4,35%.

Il prestito è rimborsabile in un'unica soluzione, alla pari il 1° ottobre 2003.

## Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti al 31 dicembre 2002:

	Valore al 31.12.2002	di cui scadenze in anni			Valore al 31.12.2001
		entro 1	da 1 a 5	oltre 5	
<b>Conti correnti passivi e prestiti a breve termine</b>	<b>11</b>	<b>11</b>			<b>790</b>
<i>Finanziamenti e mutui a medio/lungo termine assistiti da garanzia reale su beni sociali</i>					
– Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 27.04.1995, scadente il 15.12.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 4,06%	387	194	193		581
– Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 27.4.1995, scadente il 15.12.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 4,06%	258	129	129		387
– Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 13.5.1997, erogazione 15.4.1998, scadente il 1.7.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 4,45%	63.111	31.555	31.556		94.666
– Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 13.5.1997, erogazione 9.5.2000, scadente il 1.7.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 4,35%	1.446	723	723		2.169
– Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 13.5.1997, erogazione 9.5.2000, scadente il 1.7.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 4,05%	25.823	12.912	12.911		38.734
– Finanziamento San Paolo Imi – Torino, atto 5.12.1997, scadente il 5.12.2007, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 3,481%	1.493	278	1.215		1.758
– Finanziamento San Paolo Imi – Roma, atto 23.12.1993, scadente il 1.10.2003, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 4,70%	1.291	1.291			2.582
– Finanziamento Mediobanca - Milano, atto 22.06.1992, scadente il 15.6.2002, tasso 12,10% annuo	–				1.429
– Mutuo C.I.S., atto 26.04.1995, scadente il 31.12.2004, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 6,06% annuo	563	270	293		811
– Finanziamento in “Pool” San Paolo Imi ed altri istituti di credito, contratto 6.8.2001 – erogazione 31.8.2001 – scadente il 31.12.2005, a tasso variabile, rimborsato il 6.6.2002	–				64.588
– Finanziamento in “Pool” San Paolo Imi ed altri istituti di credito, contratto 6.8.2001 – erogazione 25.9.2001 – scadente il 31.12.2005, a tasso variabile, rimborsato il 6.6.2002	–				437.785
– Finanziamento in “Pool” San Paolo Imi ed altri istituti di credito, contratto 6.8.2001 – erogazione 15.2.2002 – scadente il 31.12.2005, a tasso variabile, ultimo tasso applicato 4,193%	55.485		55.485		–
– Finanziamento in “Pool” San Paolo Imi ed altri istituti di credito, contratto 6.8.2001 – erogazione 22.3.2002 – scadente il 31.12.2005, a tasso variabile, ultimo tasso applicato 4,193%	5.896		5.896		–
– Finanziamento in “Pool” San Paolo Imi ed altri istituti di credito, contratto 6.8.2001 – erogazione 30.7.2002 – scadente il 31.12.2005, a tasso variabile, ultimo tasso applicato 4,611%	1.101		1.101		–



	Valore al 31.12.2002	di cui scadenze in anni			Valore al 31.12.2001
		entro 1	da 1 a 5	oltre 5	
– Finanziamento in “Pool” San Paolo Imi ed altri istituti di credito, contratto 6.8.2001 – erogazione 18.11.2002 – scadente il 31.12.2005, tasso variabile, ultimo tasso applicato 4,174%	70.978		70.978		–
– Finanziamento Banco di Sicilia, atto 28.07.1993, scadente il 30.06.2003, tasso 8,25% annuo	242	242			699
– Finanziamento BEI – San Paolo Imi - Roma, atto 6.03.1995, scadente il 15.09.2004, tasso variabile - ultimo tasso applicato 3,48%	6.843	3.421	3.422		10.265
– ISVEIMER (in liquidazione), atto 22.01.1992, scadente il 31.12.2001, tasso 4,75%	–				793
	<b>234.917</b>	<b>51.015</b>	<b>183.902</b>	<b>–</b>	<b>657.247</b>
<i>Finanziamenti e mutui a medio/lungo termine non assistiti da garanzia reale su beni sociali</i>					
– Finanziamento San Paolo Imi - Roma, atto 14.11.1995, scadente il 5.11.2010, a tasso agevolato, estinto – Legge 365/2000	–				958
– Finanziamento Interbanca, atto 20.12.1996, scadenza 30.11.2002, a tasso variabile - ultimo tasso applicato 3,75%	–				1.756
– Linea di credito stand-by 20.7.2000 – Monte dei Paschi di Siena – fino a 25.823 milioni di euro, a tasso variabile, ultimo tasso applicato 3,35%	–				5.165
– Linea di credito stand-by 13.7.2000, rinnovata il 14.1.2002 – Banca Popolare di Novara – fino a 25.823 milioni di euro, scadente il 13.7.2003, a tasso variabile, ultimo tasso applicato su euro 10.000.000: 3,268% e su euro 7.000.000: 3,110%	17.000	17.000			15.494
– Linea di credito stand-by 22.12.2000 – Banca Commerciale Italiana, ora Banca INTESA – fino a 25.823 milioni di euro, scadente il 31.3.2002, a tasso variabile, ultimo tasso applicato 3,615%	–				13.329
– Finanziamento C.I.S. 27.6.2001, scadente il 24.12.2002, a tasso variabile, ultimo tasso applicato 3,755%	–				2.582
– Finanziamento San Paolo Imi – Roma, atto 12.05.1997, scadente il 31.12.2006, tasso 5,35% annuo	1.283	296	987		1.565
	<b>18.283</b>	<b>17.296</b>	<b>987</b>	<b>–</b>	<b>40.849</b>
<i>Partite da liquidare</i>					
– Addebiti da ricevere da banche diverse	47	47			134
	<b>47</b>	<b>47</b>			<b>134</b>
<b>TOTALE</b>	<b>253.258</b>	<b>68.369</b>	<b>184.889</b>	<b>–</b>	<b>699.020</b>

Il valore indicato al 31 dicembre 2001, comprende i valori del debito verso le banche della Società incorporata Unimed SpA per 13.321 migliaia di euro.

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è determinata da:

- partite da liquidare	(87)
- decrementi di scoperto di conto corrente bancario	(779)
- erogazione di nuovi finanziamenti	256.459
- quote di finanziamento rimborsate nel corso dell'esercizio	(701.355)
	<b>(445.762)</b>

Il finanziamento C.I.S. di residui 563 migliaia di euro può usufruire del contributo in conto interessi previsto dalla Legge della Regione Sardegna 28.04.1993 n° 21 ed è assistito da garanzia reale sugli immobili aziendali ed impianti dello Stabilimento di Siniscola.

I finanziamenti San Paolo IMI SpA per 55.485 migliaia di euro, 5.896 migliaia di euro, 1.101 migliaia di euro e 70.978 migliaia di euro, costituiscono lotti di utilizzo per cassa a valere su una linea di finanziamento in "pool", organizzata da San Paolo IMI SpA e sindacata per un importo complessivo di 1,4 miliardi di euro, finalizzata all'acquisto delle azioni Dyckerhoff.

Durante l'esercizio si è dato corso al rimborso anticipato di 502.373 migliaia di euro grazie al finanziamento ottenuto dalla controllata R.C. Cement Holding di 450 milioni di US\$.

## Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre, interamente scadente entro l'esercizio successivo, ammonta a:

	<i>Valore al 31.12.2002</i>	<i>Valore al 31.12.2001</i>
Totale	<b>65.102</b>	<b>61.131</b>

La variazione dell'esercizio, al netto dell'apporto della Società incorporata per 16.590 migliaia di euro, è in diminuzione per 12.619 migliaia di euro.

## Debiti verso imprese controllate

I *Debiti verso imprese controllate* derivano da operazioni di finanziamento a breve e lungo termine, da operazioni commerciali e da riaddebiti di spese.

Al 31 dicembre, sono così composti:

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
Dirette:		
– Cementi Riva Srl	549	24
– Unimed SpA	-	51.182
– Uniserv Srl	2.367	6.055
– Unicalcestruzzi SpA	65	27
	<b>2.981</b>	<b>57.288</b>
Indirette:		
– R.C. Cement Holding Company	431.570	-
– Betonval SpA	5	-
	<b>431.575</b>	<b>-</b>
Totale	<b>434.556</b>	<b>57.288</b>
Secondo la loro natura sono così riepilogati:		
– Debiti per operazioni commerciali e diverse	3.536	737
– Debiti per operazioni di impiego di liquidità	1.917	56.551
– Debiti per finanziamento a lungo termine	429.103	-
	<b>434.556</b>	<b>57.288</b>

La variazione, in aumento, è dovuta principalmente al finanziamento di 450 milioni di US\$ a tasso fisso, erogato dalla controllata R.C. Cement Holding. Il finanziamento si è reso possibile grazie ad un'operazione di *private placement* effettuata da R.C. Cement Holding sul mercato statunitense per 450 milioni di US\$, a tasso fisso, suddiviso in tre lotti:

- 175 milioni di US\$ (tasso 6,60) scadenti nel 2010;
- 240 milioni di US\$ (tasso 6,92) scadenti nel 2013;
- 35 milioni di US\$ (tasso 7,12) scadenti nel 2017.

Buzzi Unicem SpA riconosce a R.C. Cement Holding una commissione di 10 punti base sui tassi suddetti. L'emissione obbligazionaria è stata garantita da Buzzi Unicem SpA. Inoltre su di una parte del finanziamento di 175.000 migliaia di euro, è stato stipulato un contratto di *swap* di interessi per convertire parzialmente il finanziamento suddetto a tasso variabile. Al 31 dicembre è maturato un differenziale attivo, sull'operazione di *swap*, di 1.852 migliaia di euro.

## Debiti verso imprese collegate

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
– Addiment Italia Srl	558	267
– Laterlite SpA	125	-
– Premix SpA	7	-
Totale	<b>690</b>	<b>267</b>

Al netto dell'apporto della Società incorporata di 395 migliaia di euro, la variazione è riferita a maggiori operazioni commerciali.

## Debiti verso controllanti

Il debito è rappresentato dal finanziamento fruttifero erogato da Presa SpA per 25.000 migliaia di euro e per i relativi interessi.

## Debiti tributari

Il dettaglio dei *Debiti tributari* è il seguente:

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
– Ritenute d’acconto sui redditi di lavoro subordinato ed autonomo	1.602	1.301
– IVA da liquidare	1.739	519
– Debiti per versamenti differiti IRPEG e ILOR (Sisma '90)	966	–
– Debiti verso Erario per:		
IRPEG e IRAP	9.587	3.435
Imposta sostitutiva su rivalutazione legge 342/2000	1.980	3.960
<b>Totale</b>	<b>15.874</b>	<b>9.215</b>

L’apporto da Società incorporata è stato di 5.636 migliaia di euro, per cui l’incremento è di 1.023 migliaia di euro.

## Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La composizione della voce è la seguente:

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
– Debiti verso INPS	2.260	1.919
– Debiti verso INPDAl	206	172
– Debiti verso altri Istituti	845	412
– Contributi accertati su retribuzioni da liquidare	741	712
<b>Totale</b>	<b>4.052</b>	<b>3.215</b>

L’apporto da Società incorporata è stato pari a 1.046 migliaia di euro ed i debiti si sono decrementati per 209 migliaia di euro.

L’ammontare dei debiti verso INPS, INPDAl ed altri Istituti è stato liquidato nel mese di gennaio 2003.

## Altri debiti

Il saldo al 31 dicembre è così composto:

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
– Retribuzioni da liquidare	4.780	3.824
– Emolumenti al Consiglio di Amministrazione	287	157
– Caparre confirmatorie e depositi a cauzione	290	174
– Premi assicurativi da liquidare e varie	78	65
– Azionisti c/dividendi da liquidare	47	28
– Altri	1.231	818
<b>Totale</b>	<b>6.713</b>	<b>5.066</b>

L'apporto da Società incorporata è stato pari a 1.957 migliaia di euro. Al netto di tale effetto, la variazione dell'esercizio è in diminuzione per 310 migliaia di euro. Nella voce *Altri* sono compresi accertamenti per concessioni minerarie verso Comuni ed altri enti pubblici.

## Ratei e risconti

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

### Ratei passivi

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
– Interessi passivi su mutui e su finanziamenti a medio e lungo termine	2.832	4.726
– Interessi passivi su prestiti obbligazionari	1.465	1.406
– Retribuzioni differite	1.379	1.195
– Commissioni passive su fidejussioni	889	1.084
– Altri	6	7
<b>Totale</b>	<b>6.571</b>	<b>8.418</b>

### Risconti passivi

	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
– Affitti	28	7
– Contributi statali in conto capitale	4.409	–
– Altri	288	131
<b>Totale</b>	<b>4.725</b>	<b>138</b>
<b>Totale Ratei e risconti</b>	<b>11.296</b>	<b>8.556</b>

L'apporto della Società incorporata è pari a 3.540 migliaia di euro. Al netto di tale effetto la variazione dell'esercizio è in diminuzione per 800 migliaia di euro.

## CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono dettagliatamente esposti in calce allo stato patrimoniale della Società.

Le *Fidejussioni a favore di imprese collegate* per 4.973 migliaia di euro, sono state rilasciate per conto della Cementi Moccia SpA ad Istituti di credito a garanzia di finanziamenti.

Le *Fidejussioni ricevute* si sono decrementate per 178.368 migliaia di euro, principalmente in conseguenza dell'avvenuto svincolo della garanzia ricevuta da San Paolo IMI di 597.292 migliaia di euro a favore della Famiglia Dyckerhoff. Contemporaneamente è stata emessa una nuova garanzia per 418.500 migliaia di euro, rilasciata a favore di IMI Investments S.A., titolare dell'opzione *put* concessa da Buzzi Unicem SpA su numero 5.000.000 azioni Dyckerhoff ordinarie.

Le altre *Fidejussioni ricevute* sono costituite da garanzie rilasciate da vari Istituti di credito a favore di Enti ed Amministrazioni pubbliche e finanziarie, per 22.310 migliaia di euro, a garanzia di eventuali danni causati dall'attività della Società, per il regolamento di forniture di energia elettrica e per eccedenze di credito IVA.

Negli *Altri conti d'ordine* si evidenziano gli impegni assunti per l'acquisto di ulteriori quote di partecipazioni nella collegata Cementi Moccia SpA per 7.747 migliaia di euro.

Si evidenziano altresì negli *Altri conti d'ordine*, rischi per 69 migliaia di euro, a fronte di tratte scontate pro-solvendo.

# COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi netti delle vendite e delle prestazioni di servizi sono così composti:

	2002	2001
<i>Ricavi per cessioni di beni:</i>		
– Prodotti tipici dell'attività dell'impresa	431.770	310.916
– Semilavorati	16.559	19.418
– Imballi	930	693
– Combustibili	339	–
– Prodotti secondari	1.764	1.077
<i>Ricavi per prestazioni di servizi e per recupero spese:</i>		
– Recupero di spese di trasporto prodotti a destino	36.351	26.117
– Prestazioni a società del gruppo	2.226	5.376
– Altre prestazioni di servizi	3.133	2.754
<b>Totale</b>	<b>493.072</b>	<b>366.351</b>

Le vendite sul mercato domestico, pari a 472.941 migliaia di euro, hanno coperto buona parte del territorio nazionale.

I ricavi all'esportazione ammontano a 20.131 migliaia di euro e riguardano Paesi europei.

La voce prestazioni a società del gruppo rappresenta il compenso per i servizi di assistenza gestionale (tecnici, amministrativi, fiscali e finanziari) forniti alle Società controllate in Italia ed all'estero, mentre la voce *Altre prestazioni* accoglie ricavi per smaltimenti materie prime e combustibili.

### Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Le variazioni sono avvenute nelle seguenti voci:

	2002	2001
– Semilavorati di produzione e d'acquisto	292	2.556
– Prodotti finiti di produzione e d'acquisto	(185)	528
<b>Totale</b>	<b>107</b>	<b>3.084</b>

## Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2002 sono stati contabilizzati nella voce i seguenti costi aventi natura incrementativa:

	2002	2001
– Materiali (inclusi nei costi per acquisti)	333	168
Totale	<b>333</b>	<b>168</b>

## Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2002	2001
– Recupero spese varie da terzi	749	738
– Contributi in conto capitale	1.353	82
– Plusvalenze derivanti dalla alienazione di immobilizzazioni materiali	8.067	519
– Indennizzo sinistri	75	1.360
– Proventi immobiliari	597	445
– Ricavi materiale di magazzino	240	136
– Sopravvenienze attive	3.781	2.153
– Altri	4.193	2.953
Totale	<b>19.055</b>	<b>8.386</b>

Le plusvalenze derivano prevalentemente dall'alienazione del deposito di Piacenza alla Unicalcestruzzi SpA per 7.888 migliaia di euro. Nella voce *Altri* sono comprese le plusvalenze da cessione ramo d'azienda per 3.103 migliaia di euro.

## Costi della produzione

### Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2002	2001
– Materie prime, semilavorati e prodotti finiti	35.896	29.823
– Materiali ausiliari e di consumo	19.946	16.014
– Imballi	7.011	6.665
– Combustibili ed energia elettrica	80.489	70.140
– Altre	4.160	2.703
Totale	<b>147.502</b>	<b>125.345</b>



### Per servizi

La voce è così composta:

	2002	2001
– Trasporti	47.766	32.986
– Costi per servizi di riparazioni e manutenzioni	21.587	15.137
– Prestazioni di servizi da terzi per consulenze, assistenze e simili	3.689	3.781
– Costi per servizi amministrativi e generali	5.910	5.013
– Altri costi per servizi	4.969	4.301
<b>Totale</b>	<b>83.921</b>	<b>61.218</b>

### Per godimento di beni di terzi

La voce è composta da:

	2002	2001
– Affitti passivi	219	382
– Noleggi e leasing mezzi di trasporto	1.355	966
– Noleggi macchine operatrici di cava o stabilimento	15	742
– Noleggi di macchine contabili e per ufficio	942	460
<b>Totale</b>	<b>2.531</b>	<b>2.550</b>

### Per il personale

La struttura prevista per il conto economico fornisce un adeguato dettaglio delle spese per prestazioni di lavoro subordinato.

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, è il seguente:

	2002	2001
– Dirigenti e impiegati	592	533
– Intermedi e operai	878	777
<b>Totale</b>	<b>1.470</b>	<b>1.310</b>

Al 31 dicembre il numero dei dipendenti è il seguente:

	2002	2001
– Dirigenti e impiegati	593	536
– Intermedi e operai	869	764
<b>Totale</b>	<b>1.462</b>	<b>1.300</b>

I dipendenti provenienti da Unimed SpA sono 242, così ripartiti:

– Dirigenti e impiegati	79
– Intermedi e operai	163

## Ammortamenti e svalutazioni

*Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali*

L'ammontare al 31 dicembre è stato di:

	2002	2001
– Immobilizzazioni immateriali	22.519	17.099
– Immobilizzazioni materiali	58.367	51.104
<b>Totale</b>	<b>80.886</b>	<b>68.203</b>

La composizione delle quote di ammortamento dell'esercizio 2002, per le varie voci accese alle immobilizzazioni immateriali e materiali, è rilevabile dai prospetti delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni a cui si rinvia. Per le immobilizzazioni materiali sono stati fatti ulteriori ammortamenti oltre agli economico-tecnici nei limiti delle aliquote ordinarie e anticipate fiscali, esclusivamente in applicazione delle norme tributarie.

*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*

Sono state altresì effettuate svalutazioni nelle immobilizzazioni materiali relative sostanzialmente al forno della Linea 2 dello stabilimento di Santarcangelo per 730 migliaia di euro.

*Svalutazione dei crediti compresi nel circolante*

Tale voce accoglie l'adeguamento al *Fondo svalutazione rischi di perdite su crediti* in relazione alle eventuali insolvenze della clientela ed è comprensiva dell'accantonamento per interessi di mora.

## Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Le variazioni sono avvenute nelle seguenti voci:

	2002	2001
– Materie prime	1.549	(1.292)
– Materie sussidiarie e di consumo	(1.879)	(1.176)
– Imballi	(6)	189
– Combustibili	3.055	(132)
<b>Totale</b>	<b>2.719</b>	<b>(2.411)</b>

## Altri accantonamenti

La voce comprende l'accantonamento al *Fondo ripristino cave* per 627 migliaia di euro e per 1.000 migliaia di euro al *Fondo ripristino sedime* per le prestazioni future presso il deposito di Piacenza, ceduto.

## Oneri diversi di gestione

Tale voce è composta da:

	2002	2001
– Costi gestione immobili civili	5	3
– Contributi associativi	962	677
– Oneri di utilità sociale	163	142
– Imposte indirette e tasse	1.697	1.160
– Giornali, pubblicazioni e riviste	50	36
– Sopravvenienze passive	1.546	2.035
– Minusvalenze da alienazione cespiti	28	59
– Concessioni su cave	315	399
– Altri	388	326
<b>Totale</b>	<b>5.154</b>	<b>4.837</b>

## Proventi ed oneri finanziari

### Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni sono rappresentati dai dividendi riscossi e dai relativi crediti di imposta e sono suddivisi come segue:

	2002	2001
<i>Dividendi da imprese controllate:</i>		
– Finpresa SA	35.000	–
– RC Cement International ApS	20.919	22.539
– Cementi Riva Srl	3.432	931
– Unimed SpA	5.402	4.681
– Uniserv Srl	–	668
	64.753	28.819
– Crediti di imposta	4.969	3.689
<b>Totale</b>	<b>69.722</b>	<b>32.508</b>
<i>Dividendi da imprese collegate:</i>		
– Dyckerhoff AG	7.134	–
– Technobeton Srl	230	115
	7.364	115
– Crediti di imposta	130	67
<b>Totale</b>	<b>7.494</b>	<b>182</b>
<i>Dividendi da altre imprese:</i>		
– Terminal Rinfuse Genova SpA	–	17
– Ipse Srl	5	5
	5	22
– Crediti di imposta	3	12
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>34</b>

*Altri proventi da partecipazioni:*

– Plusvalenza da alienazione partecipazioni:

Terminal Rinfuse Genova SpA

Alpine Srl

Baumit Italia Srl

–

–

–

–

532

74

13

**619****Altri proventi finanziari**

	2002	2001
<i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie</i>		
– verso imprese collegate	51	93
– verso altri	871	869
	<b>922</b>	<b>962</b>
<i>Da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
– interessi su titoli	8	11
	<b>8</b>	<b>11</b>
<i>Proventi diversi dai precedenti</i>		
– interessi da imprese controllate	16	–
– interessi da imprese collegate	65	22
– da altri:		
interessi attivi su operazioni di <i>swap</i>	1.852	–
interessi su crediti verso la clientela	44	101
interessi su altri crediti	185	959
interessi su crediti verso banche	670	345
utili su cambi	542	557
altri proventi	10.564	58
plusvalenze da cessione azioni proprie	19	–
	<b>13.957</b>	<b>2.042</b>
Totale	<b>14.887</b>	<b>3.015</b>

Gli *Altri proventi* derivano sostanzialmente dalla plusvalenza realizzata sulla cessione di valuta a termine.

**Interessi e altri oneri finanziari**

	2002	2001
<i>Verso imprese controllate</i>		
– corrispettivo della costituzione in pegno di titoli a garanzia	–	(19)
– interessi verso imprese controllate	(18.243)	(1.469)
	<b>(18.243)</b>	<b>(1.488)</b>

<i>Verso controllanti</i>		
- interessi verso imprese controllanti	(258)	-
	<b>(258)</b>	<b>-</b>
<i>Verso altri</i>		
- commissioni passive su fidejussioni verso terzi	(6.856)	(3.422)
- interessi passivi verso banche e istituti finanziari su debiti a medio/lungo termine	(17.998)	(18.218)
- interessi passivi verso banche su c/c	(638)	(593)
- interessi passivi su prestito obbligazionario	(5.614)	(6.299)
- interessi passivi verso diversi	(198)	(122)
- perdite su cambi	(395)	(391)
- oneri diversi	(141)	(146)
	<b>(31.840)</b>	<b>(29.191)</b>
Totale	<b>(50.341)</b>	<b>(30.679)</b>

## **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

### Svalutazioni di partecipazioni

Sono state operate le seguenti svalutazioni delle partecipazioni:

- Dickerhoff AG	(96.000)
- Cementi e Calci di Santa Marinella Srl	(1)
- Porto Antico di Genova SpA	(2)
- Alfacementi Srl	(38)
- Premix SpA	(108)
- Certosa – Certificação e Comercio Lda	(26)
Totale	<b>(96.175)</b>

Come spiegato in maniera più ampia nel commento alla voce *Partecipazioni*, la svalutazione di Dyckerhoff AG esprime l'avvenuta diminuzione di valore nella perdurante prospettiva di investimento strategico.

### Svalutazioni di titoli nell'attivo circolante

La svalutazione di 3.432 migliaia di euro è in conseguenza dell'allineamento delle azioni proprie in portafoglio al valore di Borsa della media del mese di dicembre 2002.

## Proventi e oneri straordinari

### Proventi

Tale voce comprende:

	2002	2001
– Plusvalenze da alienazione cespiti	56	53
– Altri proventi	7	–
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>53</b>

### Oneri

Tale voce comprende:

	2002	2001
– Minusvalenze da alienazione cespiti	(416)	(359)
– Altri oneri straordinari	(10)	–
<b>Totale</b>	<b>(426)</b>	<b>(359)</b>

## Imposte sul reddito dell'esercizio

L'ammontare delle imposte sul reddito dell'esercizio è stato il seguente:

	2002	2001
– Imposta sul reddito persone giuridiche	34.561	20.341
– Imposta sul reddito persone giuridiche: adeguamento credito per imposte anticipate		
IRPEG esercizi precedenti	(863)	1.449
quota IRPEG anticipata rilevata nell'anno	(27.195)	(860)
quota IRPEG differita rilevata nell'anno	3.858	169
– Imposta regionale sulle attività produttive	7.603	5.338
– Imposta regionale sulle attività produttive: adeguamento credito per imposte anticipate		
IRAP esercizi precedenti	(88)	(37)
quota IRAP anticipata rilevata nell'anno	(128)	(74)
quota IRAP differita rilevata nell'anno	350	6
– Altre imposte:		
imposte su dividendi esteri per ritenuta non recuperabile	642	–
imposta sostitutiva sul <i>Disavanzo di fusione</i>	36	–
– IRPEG / ILOR anni precedenti	12	207
<b>Totale</b>	<b>18.788</b>	<b>26.539</b>

## Compensi agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali

I compensi agli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali, di competenza dell'anno 2002, sono i seguenti:

Soggetto		Descrizione carica		Compensi			
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica <sup>1</sup>	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
<b>Amministratori</b>							
Carlo Camerana	Presidente Buzzi Unicem SpA	1/1/02-31/12/02	appr. bilancio al 31/12/04	47.105,51			
Alessandro Buzzi	Amministratore Delegato Buzzi Unicem SpA Presidente Unimed S.p.A. <sup>2</sup>	1/1/02-31/12/02 1/1/02-30/11/02	appr. bilancio al 31/12/04	243.806,06 18.333,34			5.164,57 <sup>3</sup>
Enrico Buzzi	Vice Presidente Buzzi Unicem SpA Amministratore Unimed S.p.A. <sup>2</sup>	1/1/02-31/12/02 1/1/02-24/4/02	appr. bilancio al 31/12/04	114.101,32 3.333,33			103.645,69 <sup>3</sup>
Franco Buzzi	Vice Presidente Buzzi Unicem SpA Amministratore Unimed S.p.A. <sup>2</sup>	1/1/02-31/12/02 1/1/02-30/11/02	appr. bilancio al 31/12/04	157.983,22 9.166,66			57.213,69 <sup>3</sup>
Pietro Buzzi	Amministratore Buzzi Unicem SpA	1/1/02-31/12/02	appr. bilancio al 31/12/04	23.552,76 <sup>4</sup>	2.616,48 <sup>5</sup>		100.592,11 <sup>6</sup>
Onorato Castellino	Amministratore Buzzi Unicem SpA	1/1/02-31/12/02	appr. bilancio al 31/12/04	23.552,76			
Alvaro Di Stefano	Amministratore Buzzi Unicem SpA Amministratore Unimed S.p.A. <sup>2</sup>	10/5/02-31/12/02 1/1/02-24/4/02	appr. bilancio al 31/12/04	16.666,67 3.333,33			
Jürgen Lose	Amministratore Buzzi Unicem SpA	10/5/02-31/12/02	appr. bilancio al 31/12/04	16.666,67			
Maurizio Sella	Amministratore Buzzi Unicem SpA	1/1/02-31/12/02	appr. bilancio al 31/12/04	23.552,76			
Marco Weigmann	Amministratore Buzzi Unicem SpA	1/1/02-31/12/02	appr. bilancio al 31/12/04	23.552,76			34.382,28 (♦)
Vittorio Emanuele Dibitonto	Amministratore Unimed S.p.A. <sup>2</sup>	1/1/02-24/4/02		3.333,33			
Emanuele Muccio	Amministratore Unimed S.p.A. <sup>2</sup>	1/1/02-24/4/02		3.333,33			
Pier Luigi Lattanzio	Amministratore Unimed S.p.A. <sup>2</sup>	1/1/02-24/4/02		3.333,33			
Michele Schettino	Amministratore Unimed S.p.A. <sup>2</sup>	1/1/02-24/4/02		3.333,33			
<b>Amministratore e Direttore Generale</b>							
Gianfranco Barzaghini	Amministratore e Direttore Generale Buzzi Unicem SpA Amministratore Delegato Unimed S.p.A. <sup>2</sup>	1/1/02-31/12/02 1/1/02-30/11/02	appr. bilancio al 31/12/04	23.552,76 <sup>4</sup> 18.333,34 <sup>4</sup>	2.728,32 <sup>5</sup>		236.629,88 <sup>7</sup>
<b>Sindaci</b>							
Mario Pia	Presidente Collegio Sindacale Buzzi Unicem SpA Presidente Collegio Sindacale Unimed S.p.A. <sup>2</sup>	1/1/02-31/12/02 1/1/02-30/11/02	appr. bilancio al 31/12/04	62.658,28 19.917,90			40.500,00 <sup>8</sup>
Paolo Burlando	Sindaco Effettivo Buzzi Unicem SpA Sindaco Effettivo Unimed S.p.A. <sup>2</sup>	1/1/02-31/12/02 1/1/02-30/11/02	appr. bilancio al 31/12/04	41.772,18 13.278,59			52.205,63 <sup>8</sup>
Giorgio Giorgi	Sindaco Effettivo Buzzi Unicem SpA	1/1/02-31/12/02	appr. bilancio al 31/12/04	41.772,18			
Luciano Nobile	Sindaco Effettivo Unimed S.p.A. <sup>2</sup>	1/1/02-30/11/02		13.278,59			

<sup>1</sup> Comprensivi dei compensi per la carica ricoperta per speciali incarichi

<sup>2</sup> Incorporata da Buzzi Unicem SpA

<sup>3</sup> Emolumenti per cariche ricoperte in società controllate

<sup>4</sup> Emolumento non percepito in quanto riversato a Buzzi Unicem SpA

<sup>5</sup> Equivalente imponibile fringe benefits

<sup>6</sup> Comprende retribuzione lorda (euro 95.427,54) comprensiva dell'importo corrispondente alle ferie di competenza anno 2002 non utilizzate ed emolumenti per carica ricoperta in società controllata non percepiti in quanto riversati a Buzzi Unicem SpA (euro 5.164,57)

<sup>7</sup> Comprende retribuzione lorda (euro 210.629,88) comprensiva dell'importo corrispondente alle ferie di competenza anno 2002 non utilizzate ed emolumenti per carica ricoperta in società controllata non percepiti in quanto riversati a Unical SpA (euro 26.000,00)

<sup>8</sup> Emolumenti relativi a cariche ricoperte in Collegi Sindacali di società controllate

(♦) Compensi percepiti dallo Studio Legale Tosetto, Weigmann e Associati, già Studio Avvocato Tosetto (Associazione Professionale che vede tra i 12 partners anche l'Avv. Marco Weigmann) per prestazioni a favore di Buzzi Unicem

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Casale Monferrato, 28 marzo 2003

p. il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente ed Amministratore Delegato  
Alessandro BUZZI



## ALLEGATI

La presente sezione contiene informazioni aggiuntive a quelle esposte nella Nota Integrativa della quale costituisce parte integrante.

1. Rendiconto finanziario esercizi 2002-2001
2. Prospetto delle rivalutazioni sui beni in patrimonio al 31 dicembre 2002
3. Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2002

**RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2002-2001**

(migliaia di euro)

	2002	2001
<b>A) Disponibilità monetarie iniziali</b>		
Buzzi Unicem SpA	33.887	41.645
Società incorporata	10.809	-
<b>Totale A)</b>	<b>44.696</b>	<b>41.645</b>
<b>B) Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio</b>		
Risultato dell'esercizio	50.129	44.591
Ammortamenti	80.886	68.203
(Plusvalenze) Minusvalenze ordinarie e straordinarie su realizzo di:		
- Immobilizzazioni materiali e immateriali	(7.680)	(154)
- Attività finanziarie non immobilizzate (azioni proprie)	(19)	(620)
- Conferimento ramo d'azienda	(3.103)	-
Riallineamento di:		
- Immobilizzazioni materiali	730	-
- Immobilizzazioni finanziarie	96.175	181
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.432	-
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(942)	371
Variazioni del capitale di esercizio:		
- Clienti	(11.670)	(1.950)
- Altre attività correnti	4.309	2.346
- Rimanenze nette	2.612	(5.496)
- Fornitori	12.949	(873)
- Altre passività correnti	(18.943)	(7.214)
- Fondo imposte e altri fondi	51.654	1.586
<b>Totale B)</b>	<b>260.519</b>	<b>100.971</b>
<b>C) Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle attività di investimento</b>		
Investimenti in immobilizzazioni		
- Materiali	(26.822)	(20.096)
- Immateriali	(849)	(14.858)
- Finanziarie	(219.851)	(512.546)
Rivalutazioni:		
- Immobilizzazioni materiali	-	-
Investimenti in azioni proprie	(4.815)	(12.962)
Realizzo della vendita di immobilizzazioni:		
- Materiali e immateriali	15.813	2.781
- Finanziarie	775	3.414
- Rimanenze	3.244	-
- Attività non immobilizzate	64	-
<b>Totale C)</b>	<b>(232.441)</b>	<b>(554.267)</b>
<b>D) Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle attività di finanziamento</b>		
Nuovi finanziamenti	686.062	585.423
Rimborsi di crediti immobilizzati	39.292	21.039
Rimborsi di finanziamenti	(702.221)	(188.253)
Variazioni del patrimonio da apporto Unimed SpA	(6.945)	-
Variazione netta dei crediti e debiti verso banche/finanziari a breve	(7.501)	55.436
<b>Totale D)</b>	<b>8.687</b>	<b>473.645</b>
<b>E) Distribuzioni di utili e riserve</b>	<b>(32.062)</b>	<b>(28.107)</b>
<b>F) Variazione netta delle disponibilità liquide (B+C+D+E)</b>	<b>4.703</b>	<b>(7.758)</b>
<b>G) Disponibilità liquide al 31 dicembre 2002 (A+F)</b>	<b>49.399</b>	<b>33.887</b>
La variazione delle disponibilità monetarie per effetto della incorporazione è così riassumibile:		
- immobilizzazioni materiali ed immateriali nette	(81.238)	
- immobilizzazioni finanziarie	(51.540)	
- attivo circolante e altri crediti	43.692	
- patrimonio netto	101.431	
- trattamento di fine rapporto di lavoro e altri fondi	6.269	
- debiti a medio / lungo verso banche	8.369	
- debiti verso fornitori e altri debiti	35.371	
- crediti e debiti verso banche e finanziari a breve	(51.545)	
	<b>10.809</b>	

## Prospetto delle rivalutazioni sui beni in patrimonio al 31 dicembre 2002

Per adempimento agli obblighi di cui all'art. 10 della legge 72 del 19.3.1983, Vi precisiamo che sui cespiti in patrimonio al 31.12.2002 sono state eseguite le rivalutazioni di cui al seguente prospetto:

(migliaia di euro)

	<i>Valori storici assoggettati a rivalutazione</i>	<i>Rivalutazione L. n° 576/19750</i>	<i>Rivalutazione L. n° 72/1983</i>	<i>Rivalutazione L. n° 413/1991</i>	<i>Rivalutazioni da fusioni</i>	<i>Rivalutazione L. n° 342/2000</i>	<i>Valori storici non assoggettati</i>	<i>Totale al 31.12.2002</i>
Terreni e fabbricati	95.942	2.651	11.076	37.836	10.919	-	119.236	277.660
Impianti e macchinario	248.360	10.446	41.017	-	21.413	31.167	405.644	758.047
Attrezzature industriali e commerciali	748	12	235	-	72	-	18.478	19.545
Altri beni	381	20	116	-	29	-	12.760	13.306
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	18.121	18.121
<b>Totali</b>	<b>345.431</b>	<b>13.129</b>	<b>52.444</b>	<b>37.836</b>	<b>32.433</b>	<b>31.167</b>	<b>574.239</b>	<b>1.086.679</b>

**Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2002**

(migliaia di euro)

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio netto comprensivo del risultato d'esercizio		Risultato ultimo esercizio		Quota di possesso	Valore di carico	Differenze
			complessivo	pro-quota	complessivo	pro-quota			
			(A)				(B)		(A-B)
<i>Società controllate</i>									
Finpresa SA	Luxembourg (L)	22.000	45.994	45.994	7.306	7.306	100,00%	26.960	19.034
Unicalcestruzzi SpA	Casale Monferrato (AL)	200.000	227.794	227.794	5.685	5.685	100,00%	180.350	47.444
Cementi Riva Srl	Riva del Garda (TN)	750	7.652	6.887	2.968	2.671	90,00%	21.663	(14.776)
Uniserv Srl	Casale Monferrato (AL)	94	6.934	6.934	1.857	1.857	100,00%	93	6.841
RC Cement international ApS <sup>(1)</sup>	Copenhagen (DK)	27	347.920	347.920	50.232	50.232	100,00%	155.174	192.746
Certosa-Certificação e Comercio de									
Materials para Construção Lda	Lisbona (P)	-	-	-	-	-	-	-	-
AffACEMENTI Srl	Siracusa	10	49	49	(57)	(57)	100,00%	68	(19)
<b>Totale Società controllate</b>		<b>222.881</b>	<b>636.343</b>	<b>635.578</b>	<b>67.991</b>	<b>67.694</b>		<b>384.308</b>	<b>251.270</b>
<i>Società collegate</i>									
Addiment Italia Srl	Casale Monferrato (AL)	10	3.685	1.843	944	472	50,00%	5	1.838
Cementi Moccia SpA	Napoli	7.398	19.260	5.778	(508)	(152)	30,00%	12.788	(7.010)
Technobeton Srl	Riva del Garda (TN)	512	3.728	1.678	905	407	45,00%	1.498	180
Cementi e Calci di Santa Marinella Srl	Bergamo	10	106	35	(82)	(27)	33,33%	62	(27)
Dyckerhoff AG	Wiesbaden (D)	105.640	935.581	225.381	(127.930)	(30.818)	24,09% <sup>(2)</sup>	620.350	(394.969)
Laterlite SpA	Solignano fr.Rubbiano (PR)	25.000	26.212	7.864	1.212	364	30,00%	7.500	364
Premix SpA	Mellini (SR)	2.580	1.965	786	(298)	(119)	40,00%	797	(11)
Ciments de Balears SA	Palma de Mallorca (E)	307	483	169	11	4	35,00%	219	(50)
<b>Totale Società collegate</b>		<b>141.457</b>	<b>991.020</b>	<b>243.534</b>	<b>(125.746)</b>	<b>(29.869)</b>		<b>643.219</b>	<b>(399.685)</b>

(1) I valori esposti sono la risultante della conversione dei valori in DKK al cambio di fine esercizio (l'esercizio esposto è il 2001);

(2) La percentuale di partecipazione, riferita alle sole azioni ordinarie, è per la Dyckerhoff del 43,745%.

## NOTA:

I patrimoni netti della: Cementi Moccia SpA, della Ciments de Balears SA e della Technobeton Srl sono quelli desunti dai bilanci 2001 (predisposti dai vari Consigli di Amministrazione o approvati dalle assemblee dei Soci).

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156  
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della  
**BUZZI UNICEM SpA**  
Casale Monferrato (AL)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società BUZZI UNICEM SpA chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della società BUZZI UNICEM SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulta, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della BUZZI UNICEM SpA al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
4. Segnaliamo, a solo titolo di richiamo di informativa, quanto segue:
  - Come esposto in nota integrativa il risultato dell'esercizio è influenzato per 96 milioni di euro dalla svalutazione operata della partecipazione detenuta nella Dyckerhoff AG al fine di tener conto della perdita duratura di valore stimata a seguito dei mutamenti strutturali ed operativi verificatisi e della

conseguente riduzione del livello di redditività attuale ed atteso intervenuti dopo l'acquisto.

- In esecuzione alla delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti del 10 maggio 2002 con atto del 12 novembre 2002 ha trovato attuazione la prevista fusione per incorporazione della controllata UNIMED Cementerie del Mediterraneo SpA nella Buzzi Unicem SpA, i cui effetti sono riportati in nota integrativa.
- La società ha iscritto nel bilancio dell'esercizio, così come nei bilanci di esercizi precedenti, ammortamenti eccedenti quelli economico-tecnici, comunque entro i limiti delle norme tributarie vigenti. Nella nota integrativa sono indicati gli effetti sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto originati dalla contabilizzazione dei sopracitati ammortamenti.

Milano, 7 aprile 2003

PriceWaterhouseCoopers SpA



Roberto Piroli  
(Revisore contabile)

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI  
APPROVAZIONE DEL BILANCIO  
DELL'ESERCIZIO 2002  
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
(Art. 153 D.lgs. 24/2/1998 n. 58)**

Signori Azionisti,

la CONSOB con comunicazione n° 1025564 del 6 aprile 2001, aggiornata con la comunicazione n° 3021582 del 4 aprile 2003, ha richiamato l'attenzione dei collegi sindacali delle società con azioni quotate in mercati regolamentati sui contenuti delle proprie Relazioni alle Assemblee degli azionisti : di esse, come già in passato, si è tenuto debito conto nella redazione della presente Relazione.

La Relazione che segue, nell'intento di rendere più pronta ed agevole la sua consultazione ricalca fedelmente lo schema di base ed i singoli punti e relativa intestazione suggeriti nel ricordato documento della Consob.

\* \* \*

**1.0 - Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società; loro conformità alla legge ed all'atto costitutivo**

Durante l'esercizio in chiusura la società, ha svolto, in piena aderenza all'oggetto sociale e secondo la sua natura di "holding" industriale operativa, la propria ordinaria attività, sia diretta che di coordinamento, nel settore della produzione e vendita di leganti idraulici.

Nella Relazione sulla gestione, sia al bilancio consolidato che al bilancio della S.p.A., il Consiglio di Amministrazione ha dato conto compiutamente dei fatti di maggior rilievo che, anche in ambito ordinario, hanno caratterizzato l'esercizio, con particolare riferimento, fra l'altro, all'andamento del mercato statunitense, in cui la Società è fortemente presente sia direttamente con proprie controllate, sia indirettamente attraverso la Dyckerhoff AG.

L'attività di vigilanza prevista dalla legge è stata svolta regolarmente, avendo presente sia i Principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle società quotate emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, sia la normativa di legge specifica in materia, sia le raccomandazioni e comunicazioni della Consob.

Nel corso dell'esercizio in rassegna sono state compiute alcune operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale che suggeriscono una specifica menzione in questa sede.

- È così importante ed utile ricordare che è stata completata – a fine 2002, ma con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2002, l'operazione di fusione per incorporazione della quotata UNIMED S.p.A. nella Vostra società.  
Sul piano sostanziale il Consiglio giudica favorevolmente l'operazione, in termini di recupero di "snellezza ed efficientamento del settore".  
Le conseguenti attività di integrazione organizzativa, procedurale e contabile hanno avuto tempestiva e regolare esecuzione.
- Nel passato esercizio Vi avevamo dato conto dell'importante operazione di acquisizione del 34% del capitale sociale della società tedesca, Dyckerhoff A.G. quotata al mercato telematico della Borsa di Francoforte.  
Il Consiglio nei documenti del bilancio dell'esercizio qui in rassegna nonché nelle Relazioni sulla Gestione al bilancio consolidato ed al bilancio della S.p.A. ha fornito un'ampia informativa riguardo a tale partecipazione ed alle importanti evoluzioni intervenute nel corso del 2002 ed in questi primi mesi del 2003.

Considerata la rilevante importanza strategica della partecipazione ed il suo peso patrimoniale e finanziario sul bilancio in rassegna ed anche per completezza e continuità con la nostra Relazione dell'esercizio scorso, pare opportuno ripercorrere e soffermarsi su alcuni punti reputati di particolare rilievo.

Com'è noto l'accordo originario con la Famiglia Dyckerhoff prevedeva l'acquisto del 34% del capitale ordinario della Dyckerhoff AG ed, inoltre, il riconoscimento da parte di Buzzi Unicem ai membri della famiglia Dyckerhoff portatori di un altro 34% del capitale ordinario, di una opzione di vendita garantita (*put option*) esercitabile a fine 2004. Opzione che, se esercitata, avrebbe condotto la Buzzi Unicem, a far tempo dal 2005 e "coeteris paribus", al controllo della Dyckerhoff AG, con una percentuale del 68% del capitale di voto.

Il complesso delle operazioni ed impegni, illustrato nei ricordati documenti del Consiglio di amministrazione, ha sensibilmente modificato tale quadro di riferimento, sia in termini dimensionali e quantitativi quanto alla partecipazione; sia in termini finanziari quanto alla dimensione dell'investimento ed alla strutturazione del debito.

In estrema sintesi, in caso di esercizio di tutte le opzioni PUT rilasciate la Buzzi Unicem potrà pervenire, già nel corso del 2004, al controllo della Dyckerhoff A.G., ed arrivare a possedere, nel 2005, oltre il 90% del capitale ordinario di tale Società.

La copertura finanziaria delle operazioni ed impegni è stata oggetto di particolare attenzione ed ha coinvolto la partecipazione della famiglia Dyckerhoff; in generale la società ha mirato ad allungare i tempi di scadenza delle proprie posizioni debitorie.

A giudizio degli Amministratori, l'impostazione attuata ha comportato, nel suo complesso, un "*rafforzamento della struttura patrimoniale del sistema Buzzi Unicem - Dyckerhoff*".

Il Consiglio ritiene che l'operazione Dyckerhoff continui a caratterizzare fortemente il futuro della società sia per le opportunità di crescita dimensionale del Gruppo sia per lo sforzo finanziario che la medesima crescita comporta.

Durante l'esercizio e, per i recenti fatti anche successivamente, il Collegio ha sempre ricevuto tempestivamente, così come gli altri Organi e funzioni societarie le informazioni necessarie per la conoscenza e comprensione dell'evoluzione dell'operazione in parola.

Gli Amministratori, in particolare, hanno posto in essere le verifiche preventive, anche estimative, per valutare la loro congruità sotto il profilo economico finanziario.

Il Collegio, a tal proposito, ha avuto modo di constatare che le decisioni assunte dalla Buzzi Unicem - al corrente, ovviamente, dell'andamento della partecipata e del mercato tedesco in particolare e con la consapevolezza della prevedibile ipotesi di parziale svalutazione della partecipazione in questione - sono state tutte supportate da analisi economico-finanziarie e gestionali adeguate, le cui assunzioni di base sono apparse ragionevoli e tecnicamente corrette, in assenza di fenomeni di imprudenza od azzardo.

Il Collegio, conclusivamente, conferma il giudizio già espresso nella scorsa Relazione secondo il quale l'operazione Dyckerhoff, anche e maggiormente nelle sue evoluzioni più sopra descritte, si presenta con connotazioni di rischio di impresa che non eccedono quello normalmente insito in operazioni di acquisizione tipiche del settore in cui la Buzzi Unicem opera.

Il Consiglio, nell'apprezzamento di questo quadro e delle sue prospettive evolutive considerate nel loro complesso, ha ritenuto di svalutare del 10% circa il valore di carico della partecipazione in Dyckerhoff AG per un importo di circa 96 milioni di euro.

Detta svalutazione è riferibile per euro 28 milioni alle azioni privilegiate detenute; mentre per euro 68 milioni alle azioni ordinarie.

La svalutazione delle azioni ordinarie è stata determinata in relazione al cambiamento delle condizioni operative del mercato tedesco del cemento che ha "*stabilmente ridotto il livello di redditività attuale ed attesa*" della partecipata: elemento, questo, sul quale poggiava, con valenza sostanziale, la stima a supporto dell'investimento originario.



La parte di svalutazione riferita alle azioni privilegiate riflette la natura attribuita, allo stato attuale, a tale titolo "che non incide sugli assetti di controllo".

Il Collegio ha avuto modo di assistere e prendere cognizione a parte dei lavori preparatori del bilancio d'esercizio aventi specifico riferimento a quanto precede ed ha così avuto modo di constatare che la decisione in merito alla svalutazione è stata adottata, con criteri di prudenza, nel rispetto delle normali tecniche di valutazione di bilancio delle partecipazioni strategiche avuto riguardo alla natura dei titoli detenuti ed agli elementi e riscontri di calcolo adottati.

## **2.0 - Operazioni atipiche o inusuali**

Preliminarmente si ricorda che il C.d.A. nella sua Relazione annuale, del 28 marzo 2003 sul sistema di "Corporate Governance" (adesione al "Codice di autodisciplina di Borsa Italiana SpA") e di cui al successivo paragrafo 17.0 ha, fra l'altro, dato atto dell'adozione di una specifica procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate (attesa anche la Comunicazione Consob n° 2064231 del 30-9-2002 "Individuazione della nozione di parti correlate"), nell'ambito della quale si è proceduto all'individuazione delle operazioni tipiche ed usuali ed a condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio non sono state né compiute né deliberate dal Consiglio di Amministrazione operazioni che, alla luce di quanto precede, per loro natura, o per dimensioni, rivestano caratteristiche di atipicità o possano dirsi inusuali.

Riteniamo poi utile ricordare che l'evoluzione dell'operazione Dyckerhoff, di cui si è già dato conto in altra parte della Relazione, non rientra nella definizione e, quindi, nel novero delle operazioni prese in considerazione nel presente paragrafo.

### **2.1 - Operazioni atipiche o inusuali con parti correlate**

Evento non occorso.

### **2.2 - Operazioni atipiche o inusuali con terzi o con società infragruppo**

Evento non occorso.

### **2.3 - Operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria**

Nel bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, così come nella Relazione sulla gestione, gli amministratori hanno fornito un'ampia informativa delle operazioni ordinarie infragruppo o poste in essere con parti correlate.

Il Collegio non ritiene di dover aggiungere alcunché a detta informativa; pare invece utile specificare che, in esecuzione del proprio mandato, il Collegio ha verificato nel corso dell'esercizio che le operazioni infra-gruppo o con parti correlate fossero eseguite in applicazione di regolari contratti stipulati secondo la normale prassi in materia e a condizioni di mercato.

## **3.0 - Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese dagli Amministratori in ordine alle operazioni atipiche o inusuali**

Poiché non sono intervenute operazioni atipiche e/o inusuali non si dà caso e non si fa luogo a valutazioni.

## **4.0 - Osservazioni sui richiami di informativa del Revisore**

Il Revisore ha rilasciato in data 7 aprile 2003 le sue Relazioni sui bilanci 2002, civilistico e consolidato, con giudizio senza rilievi.

In tali Relazioni sono contenuti riferimenti a “Richiami di informativa” relativamente – oltre all’abituale notazione sulla politica degli ammortamenti - alla partecipazione Dyckerhoff A.G. ed alla incorporazione della Unimed SpA, che sono oggetto di trattazione e commento in altre parti della presente relazione.

## **5.0 - Denunce ex art. 2408 C.C.**

Evento non occorso.

## **6.0 - Presentazione di esposti**

Evento non occorso.

## **7.0 - Ulteriori incarichi al Revisore**

Il Revisore PricewaterhouseCoopers S.p.A., a norma di legge, ha provveduto ad emettere la “Relazione della Società di revisione” a’ sensi dell’articolo 2501 – quinquies del Codice Civile, relativa alla congruità del rapporto di cambio della incorporazione della Unimed Spa nella Buzzi Unicem S.p.A.

Detta Relazione è posta in allegato del documento informativo ex art. 70 del Regolamento Consob 11971/99 della ricordata operazione di fusione.

Il Revisore per detto incarico ha percepito un corrispettivo di €. 36.000,00 (trentaseimila euro), oltre ad Iva e spese documentate.

Per completezza di argomento, anche se estraneo alla presente informativa, si ricorda che la Società di Revisione KPMG SpA ha rilasciato analoga Relazione su incarico della incorporata Unimed SpA.

“Ad abundantiam” si precisa, infine, che l’acquisizione della partecipazione Dyckerhoff e le conseguenti, aggiuntive eccezionali incombenze di revisione relative al bilancio consolidato 2002, hanno comportato una integrazione dei corrispettivi dovuti al Revisore.

## **8.0 - Conferimento di incarichi a soggetti legati al Revisore**

Evento non occorso.

## **9.0 - Pareri rilasciati a sensi di legge**

Nel corso dell’esercizio 2002 il Collegio:

- ha rilasciato un parere in merito all’attribuzione di compensi per speciali incarichi ad alcuni consiglieri di amministrazione;
- ha attestato l’intero versamento del capitale sociale in occasione dell’aumento di capitale per assegnazione azioni di risparmio ai dipendenti;
- ha attestato l’intero versamento del capitale sociale in occasione dell’aumento di capitale al servizio del prestito obbligazionario convertibile;
- ha rilasciato un parere circa il conferimento dell’incarico di revisione per il triennio 2002 – 2004.

## **10.0 - Frequenza riunioni Consiglio e Collegio**

Il Collegio Sindacale, nel corso del 2002, ha tenuto, complessivamente, n° 13 riunioni ed ha partecipato a n° 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché a n° 1 assemblea sia ordinaria che straordinaria.

Le riunioni di collegio sindacale della incorporata Unimed SpA – due dei tre membri effettivi erano gli stessi della Controllante - sono state 10; 7 i Consigli di amministrazione e 2 le assemblee, di cui una ordinaria e l’altra straordinaria.

## **11.0 - Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione**

L'attività del Collegio Sindacale è stata indirizzata alla duplice verifica della legittimità delle scelte gestionali dell'Organo Amministrativo e della loro conformità ai criteri di razionalità economica ed alle tecniche adottate dall'economia aziendale, intesa come disciplina scientifica, con esclusione, per contro, del controllo di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e decisioni dell'Organo Amministrativo.

L'attività del Collegio è stata, così imperniata, su due direttrici fondamentali.

Da un canto, essa si è focalizzata nel porre l'attenzione sul controllo che le classi di operazioni aziendali tipiche ed usuali e quelle di maggior momento non fossero viziate da estraneità all'oggetto sociale o da conflitto, anche solo potenziale, di interessi; che non fossero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o, comunque, manifestamente imprudenti od azzardate.

Nella stessa linea, si è verificato che esse non fossero attuate in contrasto con le deliberazioni assunte dagli Organi sociali o che fossero lesive dei diritti di singoli soci o delle minoranze.

Dall'altro, si è concentrata l'attenzione sulla esistenza, alla base delle decisioni del Consiglio di amministrazione concernenti le operazioni di maggior rilievo, delle usuali indagini, approfondimenti e verifiche tecniche nei settori economico, finanziario e patrimoniale, suggeriti dalla scienza aziendalistica.

Particolare attenzione, nei termini e limiti sopra indicati, è stata dedicata alle due operazioni di rilievo, relative all'acquisizione della partecipazione nella Dyckerhoff e della incorporazione della Unimed S.p.A., nei loro molteplici aspetti e sulle quali ci si è intrattenuti in precedente paragrafo.

Lo schema tipo di informativa trimestrale, varato dal Consiglio di Amministrazione a fine 1999 ed aggiornato ed integrato nel corso dell'esercizio 2001 è rimasto sostanzialmente invariato in quanto esso risponde alle esigenze enunciate, oltre a fornire, per prassi abituale, il confronto con il budget ed altri dati rilevanti ai fini della gestione aziendale.

## **12.0 - Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa**

La struttura organizzativa, come del resto per il passato, ha fornito buona prova, anche con riferimento all'assorbimento dell'operazione straordinaria di fusione della controllata Unimed S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2002.

L'organizzazione aziendale è, in particolare modo per i servizi tecnici ed amministrativi di supporto agli stabilimenti, fortemente correlata all'organizzazione dell'intero gruppo industriale di cui la Buzzi Unicem S.p.A. è a capo.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato, in stretta collaborazione con il Preposto, sull'eventuale manifestarsi di disfunzioni organizzativo-gestionali che potessero derivare direttamente da difetti di organizzazione; non sono emersi casi suscettibili di menzione in questa sede.

Lo schema organizzativo aziendale, quale a suo tempo presentato alla Riunione annuale Dirigenti del Gruppo Buzzi Unicem, a fine 2001, ed alla quale il Collegio è stato invitato, ha trovato piena applicazione nel corso dell'esercizio 2002.

La valutazione della struttura organizzativa è, nel complesso, positiva.

## **13.0 - Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno**

La funzione di controllo interno "internal auditing" e la responsabilità di detta funzione è stata e continua ad esser affidata al dr. Marco Fabruzzo che riferisce al Direttore generale della Capogruppo Buzzi Unicem S.p.A.

Tale funzione, istituita presso la Capogruppo, opera, altresì, nei confronti e per conto delle principali Società controllate.

Al dr. Marco Fabruzzo è, altresì, conferita la funzione di Preposto al controllo interno.

In esordio di esercizio, attese le finalità di istituto ed i criteri e le modalità di funzionamento del servizio nei confronti delle varie funzioni aziendali, sono stati predisposti – come già per il passato - i piani di lavoro annuali di controllo interno “internal auditing”.

Detti piani di lavoro annuali, predisposti avendo a mente l'intero Gruppo di cui la Vostra società fa' parte, hanno riguardato, con attività dispiegate sia nel corso dell'esercizio 2002, sia nel corso di questi primi mesi dell'esercizio 2003:

- completamento ed aggiornamento delle procedure aziendali;
- valutazione e verifica del ciclo acquisti e magazzino – Messico;
- “audit” magazzini ricambi cementi – Italia;
- area personale e funzione lavoro in genere;
- area spedizioni e bollettazione settore cemento – Italia;
- controllo adempimenti obbligatori correlati all'operazione di fusione;
- procedure di quantificazione area cave e miniere e criteri di determinazione del fondo ripristini.

Incontri ricorrenti a cadenza trimestrale del Collegio con il Preposto hanno consentito di seguire con efficacia il processo di evoluzione della funzione e le risultanze delle attività svolte. Dalle analisi e dai controlli effettuati, relativamente alle aree ed alle funzioni interessate all'attività di controllo interno “internal auditing”, emerge una valutazione di sostanziale correttezza ed affidabilità del sistema di controllo interno, pur in presenza di una serie di attività di perfezionamento in atto.

Inoltre, il C.d.A. del 12 novembre 2002 ha adottato, nel quadro delle disposizioni di cui al D.Lgs n° 231 /2001, in materia di “Responsabilità amministrativa delle società”, il “Codice etico di comportamento di gruppo”.

Successivamente, con delibera del 28 marzo 2003 è stato adottato il modello aziendale di gestione, organizzazione e controllo, sulla base delle linee guida predisposte da Confindustria e dal Consiglio nazionale dei Ragionieri commercialisti.

## **14.0 - Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile**

Il sistema amministrativo contabile, come del resto per il passato, ha fornito buona prova, anche con riferimento all'assorbimento dell'operazione straordinaria di fusione della controllata Unimed S.p.A. avvenuta a fine 2002.

La società svolge per la quasi totalità delle aziende italiane del gruppo tutti i servizi contabili e amministrativi. La valutazione del sistema è positiva; in particolare si ritiene che il sistema amministrativo contabile sia in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Com'è noto il Gruppo di appartenenza e, quindi, la Società hanno in corso di attuazione la progressiva modifica del proprio sistema informativo aziendale (“information technology”) adottando una piattaforma Oracle. Nell'esercizio 2002 sono entrati in funzione i moduli di contabilità generale, fornitori, clienti, magazzino.

Altri moduli (acquisti, ad esempio) già installati sono stati oggetto di consolidamento e coordinamento.

Altri ancora saranno oggetto di installazione nel corso del 2003 (capitale fisso, ammortamenti, valorizzazione delle scorte con il calcolo del Lifo).

Sempre nel 2003 è programmata l'impostazione ed il test di tutti i moduli attivati per le società del settore calcestruzzo, con la previsione di massima, di rendere il tutto operativo dal 2004.

L'utilizzo dei moduli già installati ha avuto come importante banco di prova la procedura di fusione Unimed, con risultati di piena efficacia ed affidabilità.

## **15.0 - Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate (art. 114 TUF)**

Il Collegio ritiene, come già ricordato nella passata relazione, che questa attività di vigilanza rientri nel più ampio settore della vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno di Gruppo.

Il problema, pur riguardando in via diretta la Capogruppo, può esser considerato a valenza biunivoca, in considerazione della voluta continuità soggettiva nella composizione dei Consigli di Amministrazione e, limitatamente all'Italia, dei Collegi sindacali delle società del Gruppo. Tale impostazione, in particolare della composizione dei Collegi sindacali, risponde ad una raccomandazione della Consob e realizza, di fatto, quelle funzioni di controllo della tempestiva conoscenza e coordinamento delle disposizioni impartite dalla Controllante.

Alla prova dei fatti non sono stati identificati significativi punti di debolezza del sistema, soprattutto con riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, cosicché, pur nella continua evoluzione e ricerca di miglioramento, il sistema è risultato esser e permanere in condizioni di affidabilità.

È stata, inoltre, fornita, da parte della capogruppo Buzzi Unicem S.p.A. alle proprie controllate dirette ed indirette l'informativa necessaria alla tempestiva conoscenza di fatti che impongano per legge obblighi di comunicazione. In altra parte della Relazione viene dato conto della procedura relativa alle informazioni riservate con possibile effetto sul corso del titolo ("Price sensitive"), adottata dal Gruppo Buzzi Unicem.

## **16.0 - Aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni con i revisori (art. 150 TUF)**

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con il Revisore sia mediante riunioni formali alle quali ha partecipato anche la Società sia mediante contatti informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti del Revisore.

E' stata sempre constatata la massima collaborazione e nel corso dell'esercizio, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il bilancio d'esercizio, non sono emersi fatti o aspetti rilevanti meritevoli di menzione in questa sede.

## **17.0 - Adesione al Codice di Autodisciplina**

La società ha aderito ai principi statuiti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. ed il Consiglio di amministrazione del 28 marzo 2003 ha approvato la Relazione annuale sul sistema di governo societario ("Corporate Governance") e sulla adesione al "Codice di autodisciplina".

In applicazione di tali principi la Società si è dotata di una specifica procedura per la comunicazione all'esterno di informazioni riservate ("price sensitive"); nonché di una procedura relativa all'effettuazione di operazioni con parti correlate.

## **18.0 - Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza**

In adempimento del proprio mandato il Collegio ha indirizzato la propria attività nella verifica dell'esistenza, in linea generale, di una appropriata ed adeguata struttura organizzativa della Società, tale da assicurare il rispetto delle norme e la corretta e tempestiva esecuzione degli adempimenti correlati.

Ciò nondimeno detto controllo di fondo è stato, altresì, coordinato ed integrato:

- con interventi ed attività specifiche mirate alla verifica degli adempimenti di legge o di Statuto;
- con la partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali;
- con l'acquisizione di informazioni concernenti i controlli e la vigilanza esercitata dalla Società di Revisione;
- con la raccolta di ulteriori informazioni in incontri - anche occasionali - con gli Amministratori, la Direzione Generale, il Preposto ed i Responsabili delle varie funzioni aziendali;
- con l'analisi, svolta congiuntamente con la società, di eventuali nuove disposizioni o comunicazioni Consob di interesse per la società.

Si è così potuto constatare l'esistenza delle premesse organizzative e tecniche per il rispetto, nella sostanza dei fatti, delle norme statutarie di legge e di regolamento che disciplinano gli organi e le attività societarie ed aziendali.

Per quanto concerne, poi, la specifica vigilanza in ordine alla formazione del bilancio d'esercizio si dirà in successivo, specifico paragrafo.

## **19.0 - Eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea (art. 153 TUF)**

In relazione sia al disposto del secondo comma dell'articolo 153 del Dlgs n° 58/1998, sia al generale obbligo di vigilanza di cui all'articolo 149, lettera a) del ripetuto Dlgs n° 58/1998 (*concernente la vigilanza del Collegio, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo*), sia, ancora, all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria che prevede la discussione del bilancio d'esercizio, il Collegio sindacale da atto di aver vigilato sull'osservanza delle norme procedurali e di legge riguardanti la formazione di quest'ultimo ed il suo deposito nonché sul rispetto dei doveri propri degli Amministratori e della Società di revisione in tale materia.

Tale attività, esercitata senza peraltro sovrapporsi all'operato della Società di revisione, comporta altresì l'onere di vigilare sulle impostazioni di fondo date al documento, escluso ogni e qualsiasi controllo analitico di merito sul suo contenuto.

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la Società di revisione, preso altresì atto della Relazione ex articolo 156 del Dlgs n° 58/1998 di quest'ultima, che esprime un giudizio senza riserve, riteniamo di non avere né osservazioni né proposte sul Bilancio, sulla Relazione di gestione e sulla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio che, conseguentemente, riteniamo, per quanto di nostra specifica competenza, suscettibili della vostra approvazione.

Del pari, con specifico riferimento al disposto del secondo comma dell'articolo 153 del Dlgs n° 58/1998, non abbiamo proposte da effettuare in ordine alle altre materie di nostra competenza.

Il Collegio ha altresì vigilato sull'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio consolidato nonché della relazione che lo accompagna, prendendo altresì contezza della Relazione al bilancio consolidato rilasciata dalla società di revisione.

\* \* \*

Torino, 14 Aprile 2003

IL COLLEGIO SINDACALE  
Mario PIA  
Paolo BURLANDO  
Giorgio GIORGI

# DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea degli azionisti, riunitasi il 9 maggio 2003, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2002 ed ha deliberato:

## In sede ordinaria

- |   |               |
|---|---------------|
| <b>1. • di destinare l'utile d'esercizio di</b>   | 50.128.803,90 |
| come segue:   |               |
| - il 5% alla <i>Riserva legale</i>  | 2.506.440,20  |
| - a ciascuna delle n. 12.724.039 <i>azioni di risparmio</i> un dividendo di euro 0,274 al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare di  | 3.486.386,69  |
| - a ciascuna delle n. 128.535.739 <i>azioni ordinarie*</i> (al netto di n. 2.550.000 azioni proprie ordinarie) un dividendo di euro 0,25 al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare di  | 32.133.934,75 |
| - alla <i>Riserva Legge 488/92</i>  | 11.349.142,26 |
| di cui: euro 5.749.142,26 vincolati al progetto n. 68033-11 relativo all'installazione nuovo impianto macinazione cemento stabilimento Augusta; euro 4.400.000,00 vincolati al progetto n. 81406-12 relativo alla realizzazione di terminale nel porto di Ravenna; euro 750.000,00 vincolati al progetto n. 81405-12 relativo alla ristrutturazione deposito carbone stabilimento di Barletta; euro 450.000,00 vincolati al progetto n. 81407-12 relativo all'installazione nuova sottostazione di trasformazione stabilimento Siniscola; vincolati sino all'ultimazione del relativo programma di investimenti |               |
| - alla <i>Riserva D.Lgs. 21 aprile 1993 n. 124</i>  | 15.400,00     |
| A <i>Utili portati a nuovo</i> il residuo di  | 637.500,00    |
| <b>• di attribuire al predetto dividendo il credito d'imposta di cui al 1° comma, Lettera A, dell'articolo 105 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (cosiddetto credito d'imposta pieno, prelevato dal "canestro A" di imposte effettivamente pagate dalla società)</b>   |               |
| <b>• di accantonare a Utili portati a nuovo, qualora alla data di stacco del dividendo le azioni aventi diritto fossero in numero inferiore a quanto sopra indicato in virtù di eventuali acquisti di azioni proprie effettuati dalla società, il relativo dividendo nonché di imputare a Utili portati a nuovo eventuali arrotondamenti effettuati in sede di pagamento</b>  |               |
| <b>2. di confermare consigliere di amministrazione il signor Gianfelice ROCCA, già nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 10 febbraio 2003</b>  |               |
| <b>3. di rideterminare in euro 360.000,00 l'emolumento annuo spettante al Consiglio di Amministrazione, con decorrenza dal 1° gennaio 2003</b>  |               |
| <b>4. di autorizzare l'acquisto di azioni proprie fino ad ulteriori massime n. 2.000.000 di azioni ordinarie e/o di risparmio</b>   |               |

## In sede straordinaria

- di modificare i seguenti articoli dello statuto sociale:**
  - art. 6 (Azioni di risparmio e rappresentante comune) prevedendo l'attribuzione alle azioni di risparmio, in caso di esclusione dalla negoziazione delle azioni ordinarie, di un'automatica

\* Comprensive di n. 7591 azioni ordinarie derivanti dalle conversioni, con effetto 14/04/2003, del prestito obbligazionario "Buzzi Unicem 4% 2003-2008 convertibile".

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 22 maggio 2003, con utilizzo della cedola n. 5 per le azioni ordinarie e per le azioni di risparmio

maggiorazione del dividendo complessivo, spettante alle stesse rispetto alle azioni ordinarie ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale, in misura tale da risultare pari al 4,5% del loro valore nominale;

- art. 7 (Aumento del capitale sociale – Obbligazioni – Delega agli Amministratori) conseguentemente al rinnovo della delega agli Amministratori ad emettere obbligazioni per un importo massimo di euro 500 milioni (comprensivi dell'importo di euro 230 milioni dei prestiti attualmente esistenti), nonché al rinnovo della delega agli Amministratori ad aumentare il capitale sociale fino a che esso raggiunga un ammontare di euro 130 milioni;
- art. 15 (Riunioni del Consiglio di Amministrazione) prevedendo la possibilità che le riunioni del consiglio di amministrazione si possano tenere anche per teleconferenza;
- art. 22 (Sindaci) esplicitando le modalità di votazione per la nomina del Collegio Sindacale, nel caso in cui sia presentata una sola lista; in tal caso viene previsto che l'assemblea deliberi a maggioranza relativa e, qualora la lista proposta abbia ottenuto la maggioranza, risulteranno eletti tutti i componenti della lista presentata e la presidenza spetterà al candidato elencato al primo posto della lista nella sezione dei candidati a sindaci effettivi.